

GRUPPO



BRESCIA MOBILITA'

Bilancio Consolidato 2016

APRILE 2017

Consiglio di Amministrazione

Carlo Scarpa Presidente

Alessia Palmirani Consigliere

Maurizio Sorrentino Consigliere

Giorgio Taglietti Consigliere

Riccardo Zucca Consigliere

Direttore Generale

Marco Medeghini

Collegio Sindacale

Antonio Passantino Presidente

Alberto Papa Sindaco effettivo

Luisa Anselmi Sindaco effettivo

Carlo Valetti Sindaco supplente

Chiara Segala Sindaco supplente

Aprile 2017

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2016

Indice

Relazione sulla gestione	pag.	7
Prospetti di bilancio	"	41
Nota integrativa	"	49
Allegati alla nota integrativa	"	113
Relazione del Collegio Sindacale	"	121
Relazione della Società di Revisione	"	127

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2016

Relazione sulla gestione

GRUPPO BRESCIA MOBILITA' SPA

Sede legale Via Leonida Magnolini, 3 – BRESCIA

Capitale sociale sottoscritto e versato 52.000.000,00 €

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2016

Considerazioni sul risultato di esercizio di Gruppo

Il risultato netto consolidato del Gruppo Brescia Mobilità 2016 è positivo ed è pari a 5.665.439 € (-5.501.549 € nel 2015).

Il MOL del bilancio consolidato pari a 16.541.298 € (8.328.142 € nel 2015) mentre il risultato operativo consolidato (differenza ricavi-costi operativi) è di 11.272.648 € (-1.717.452 € nel 2015).

I principali eventi e motivazioni che hanno inciso sul bilancio complessivo delle società del Gruppo e quindi sul bilancio Consolidato sono i seguenti:

Brescia Mobilità Spa

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 di Brescia Mobilità Spa presenta un utile di 1.143.039 €, con un MOL positivo di 6.650.161 € e con un risultato operativo positivo (differenza ricavi-costi operativi) di 4.496.154 €, relativi alla positiva gestione caratteristica.

Questo risultato è al netto di 1.843.690 € di imposte e comprende una svalutazione di 1.531.244 € operata sulla partecipazione nella società controllata OMB International Srl in liquidazione, per adeguare il valore della partecipazione precedentemente iscritta al valore del patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2016.

La Società ha continuato, nel corso dell'esercizio, a gestire e ad implementare le consuete attività con le caratteristiche di efficienza ed economicità che l'hanno finora contraddistinta.

Il rinnovo del contratto di servizio con il Comune di Brescia, per la gestione dei servizi affidati, è avvenuto nell'ultimo trimestre del 2015 ed è stato sottoscritto formalmente nei primi mesi del 2016. Con il rinnovo sono state ridefinite le attività e i valori a valere dall'inizio del 2016. E' continuata l'espansione delle attività condotte

secondo le indicazioni pervenute in merito dalla stessa Amministrazione Comunale, quali l'implementazioni di nuove ciclostazioni del servizio di bike sharing, l'installazione e manutenzione di ulteriori postazioni di videosorveglianza cittadina e l'evoluzione della rete pubblica wi-fi sul territorio cittadino, già realizzata negli anni scorsi in due distinti lotti, sulla base della rete infrastrutturale implementata sul territorio da Brescia Mobilità per i propri servizi ed in collaborazione con il provider a2a Smart City.

Nel Marzo 2017 la metropolitana leggera automatica di Brescia è entrata nel suo quarto anno di gestione, condotta operativamente dalla controllata Metro Brescia Srl, confermando le ottime performance in termini di Service Availability, di consolidamento dei passeggeri complessivi e di riscontro di gradimento da parte dell'utenza.

Sono proseguite e continueranno inoltre le azioni di politica tariffaria, di comunicazione e di marketing volte a massimizzare l'occupazione delle strutture di sosta ed il ricorso al trasporto pubblico, nonché l'evoluzione ed ottimizzazione della gestione tecnica per la massimizzazione dell'efficienza, dell'efficacia e della sicurezza verso i clienti ed i lavoratori.

Parcheggi

Brescia Mobilità Spa ha in affidamento da parte del Comune di Brescia la gestione dei parcheggi in struttura cittadini, a fronte di un canone di affitto dei relativi stabili da corrispondere alla proprietà Brescia Infrastrutture Srl.

Fa eccezione il parcheggio Fossa Bagni, unico caso in cui Brescia Mobilità Spa (a seguito dell'incorporazione di Sintesi Spa) gestisce l'impianto in virtù di una concessione diretta con l'Amministrazione Comunale per la costruzione e la gestione. Vengono inoltre gestiti altri parcheggi affidati dall'ospedale Mellini di Chiari, dall'Ospedale Civile di Brescia, dall'Ospedale Poliambulanza, nonché il parcheggio Freccia Rossa in Brescia, in comproprietà con l'omonimo centro commerciale.

E' proseguita inoltre la gestione della sosta nel Comune di Desenzano del Garda, acquisita nell'aprile 2014 e con conclusione del servizio previsto per il 2020, costituita dalla sosta in superficie con parcometri e dai parcheggi "Maratona" e "Vallone" (quest'ultimo oggetto nel 2016 di lavori di ampliamento condotti da parte del Comune di Desenzano). Si tratta di una gestione complessiva del sistema sosta dell'importante centro lacustre, che ha visto premiata, nell'ambito di una articolata

selezione competitiva, la qualità ed organizzazione aziendale.

Nel Marzo 2016 è stato inoltre attivato il nuovo parcheggio in struttura S.Eufemia-
Buffalora, con capacità di 398 posti auto e funzioni di interscambio per gli utenti della
metropolitana, realizzato da Brescia Infrastrutture ed affidato alla Società per la
consueta gestione.

Nel Novembre 2016 è stato inoltre riaperto al pubblico il parcheggio Autosilouno,
dopo circa 18 mesi di chiusura a seguito degli importanti lavori di adeguamento
antincendio condotti dalla proprietà .

Il tradizionale ramo di esercizio dei parcheggi (con impianti a barriera) attualmente
riguarda il seguente assetto:

parcheggio Stazione (1.000 posti auto);
parcheggio Palagiustizia (600 posti auto);
parcheggio Ospedale Sud (500 posti auto);
parcheggio Piazza Mercato (190 posti auto);
parcheggio Fossa Bagni (560 posti auto);
parcheggio Randaccio (180 posti auto);
parcheggio Ospedale Nord (parcheggio interrato 1260 posti auto);
parcheggio Ospedale Nord (parcheggio in superficie 150 posti auto);
parcheggio Benedetto Croce (72 posti auto);
parcheggio S.Domenico (72 posti auto);
parcheggio Crystal Palace (450 posti auto);
parcheggio D'Azeglio (35 posti auto);
parcheggio INAIL (160 posti auto);
parcheggio Piazza Vittoria (520 posti auto);
parcheggio Freccia Rossa (2.500 posti auto);
parcheggio Ospedale M.Mellini – sede di Chiari (200 posti auto aperti al pubblico +
100 posti auto riservati ai dipendenti ospedalieri);
parcheggio Ospedale M.Mellini – sede di Iseo (40 posti auto riservati ai dipendenti
ospedalieri);
Autosilouno (336 posti auto ad uso pubblico);
parcheggio Domus (240 posti auto riservati ai dipendenti Spedali Civili di Brescia);
Parcheggio Arnaldo (300 posti auto);
Parcheggio Casazza (160 posti auto);

Parceggio S. Eufemia-Buffalora (398 posti auto);
Parceggio Ospedale Poliambulanza (440 posti auto);
Parceggio Maratona – Comune di Desenzano del Garda (140 posti auto);
Parceggio Vallone – Comune di Desenzano del Garda (209 posti auto)
per un totale di circa 10.800 posti.

All'assetto gestito dalla società si aggiungono, in ambito urbano, i piazzali di parcheggio scambiatore della metropolitana, presso le stazioni Prealpino e Poliambulanza, per un totale di circa 670 posti auto.

La gestione continua, come caratteristica della Società, ad essere improntata su obiettivi di alta qualità del servizio ed elevati standard di sicurezza ed efficienza, anche avvalendosi di assetti organizzativi con impiego quanto più possibile elastico delle risorse umane ed utilizzando importanti impianti, quali la Centrale di Telecontrollo Parcheggi, che permettono una supervisione costante 24 ore su 24 degli aspetti funzionali e degli impianti di sicurezza dei parcheggi e di numerosi altri servizi gestiti, consentendo margini di intervento verso l'utenza anche nei periodi in cui i parcheggi non sono presidiati.

Il sistema tariffario è determinato, in accordo con la società, dall'Amministrazione comunale cittadina, che alla fine del 2014 ha apportato una serie di correttivi, sia alle tariffe di sosta in superficie tramite parcometro, sia alle tariffe di sosta nei parcheggi in struttura.

L'assetto attuale prevede uno sconto rivolto a tutti i cittadini maggiorenni residenti nel territorio comunale di Brescia, consistente nella riduzione del 50% sulle tariffe di sosta oraria di tutti i parcheggi (tranne Freccia Rossa) e su una parte dei parcometri della Città. Tale sconto è diversamente modulato nelle diverse zone di sosta in superficie al fine di promuovere l'utilizzo della metropolitana e di favorire la maggiore fruizione dei parcheggi in struttura rispetto a quelli a raso, in un disegno strategico teso a riequilibrare la mobilità cittadina in funzione del nuovo mezzo di trasporto e degli investimenti fatti in termini di infrastrutture.

Servizi di comunicazione all'utenza

La Società ha da tempo avviato una politica di comunicazione attiva verso l'utenza, con servizio di *customer care* impegnato sia sui diversi fronti di *social media*

(Facebook, Twitter, Youtube) ed interattivi (telefono, Whatsapp), sia con due centri Infopoint tradizionali attualmente attivi presso il P.le Stazione e via Trieste 1.

Servizio BiciMia e Parcheggio Biciclette Stazione

Sono stati svolti, con i soliti standard qualitativi e condotti direttamente con personale ed organizzazioni proprie, tutti i servizi complementari al servizio della mobilità cittadina già attivi nello scorso esercizio, quali il parcheggio biciclette presso la Stazione FS ed il servizio di bike-sharing BiciMia, assestato a 73 stazioni e 751 stalli con le implementazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2016 e nei primi mesi del 2017.

L'iniziativa continua a riscuotere notevole successo. La quota di abbonati al servizio BiciMia, avviato nell'ottobre 2008, ha raggiunto alla fine del 2016 la quota di ben 19.106 iscritti al servizio (+23 % circa rispetto al valore del 2015) con una media di circa 52.600 prelievi mensili, mentre il parcheggio biciclette ha registrato nell'anno una media di 165 abbonamenti attivi.

In via Largo Formentone/P.zza Loggia, nel locale precedentemente adibito ad Infopoint ora sito in via Trieste 1, è stato allestito nel 2016 un centro di servizi denominato Bike Point, dove vengono proposte al pubblico, con crescente successo, attività a supporto dell'utilizzo della bicicletta, quali vendita e riparazione di biciclette e accessori, attività informative, aggregative e culturali sul tema, etc....

Da segnalare l'introduzione, presso l'Infopoint di via Trieste e il Bike Point, di un nuovo servizio di noleggio gratuito di biciclette rivolto specificatamente ai bambini, denominato "*Bicinamia*".

Centrale di telecontrollo parcheggi

Nell'ottica del perseguimento della qualità, efficacia ed economicità del servizio, la Centrale di Telecontrollo Parcheggi mantiene e conferma il suo ruolo di estrema importanza e qualificazione per il servizio gestito. La centrale, ormai da anni operativa e parzialmente aggiornata nel corso del 2015, è peraltro oggetto di periodici aggiornamenti hardware e software in relazione alle evoluzioni tecnologiche disponibili sul mercato

L'infrastruttura è gestita nell'ambito della propria attività di esercizio operativo dei parcheggi con personale che si alterna su diversi turni a copertura di tutte le 24 ore giornaliere per tutti i giorni della settimana. Questo ha permesso la razionalizzazione

dei turni del personale di cassa negli orari meno frequentati dal pubblico, consentendo una completa gestione a distanza delle attività salienti del parcheggio, nonché l'assistenza verso clienti in difficoltà, che possono quindi contare su numerosi citofoni SOS e telecamere per colloquiare con l'operatore di centrale sempre disponibile. Questa organizzazione consente l'ingresso ai clienti per il ritiro della propria auto su tutto l'arco delle 24 ore giornaliere.

Va inoltre sottolineato come gli impianti di Centrale consentano un monitoraggio costante dei sistemi gestionali e di sicurezza di ciascun parcheggio da parte degli operatori, i quali sono in grado di intervenire in situazioni di emergenza secondo procedure prestabilite, realizzando in tal modo una supervisione globale degli impianti. Come già segnalato alcuni dei parcheggi gestiti, soprattutto quelli piccoli o in località esterne a Brescia (ad esempio i parcheggi dell'Ospedale di Chiari, di Iseo o il parcheggio "Domus" riservato ai dipendenti degli Spedali Civili di Brescia) ma anche altre realtà più importanti (come i parcheggi scambiatori Casazza e S.Eufemia-Buffalora, i parcheggi Ospedale Poliambulanza e di Desenzano del Garda), riescono ad esibire un equilibrio economico gestionale solo ed esclusivamente perché completamente telecontrollati.

Parcometri

Attualmente Brescia Mobilità Spa gestisce 336 apparecchiature (per oltre 4.850 p.a. controllati) per il controllo della sosta su aree stradali (parcometri) nel comune di Brescia, 45 apparecchiature nel comune di Iseo (per circa 900 p.a.) e 20 nel comune di Desenzano (per oltre 660 p.a.).

La quantità di apparecchiature presenti nel territorio comunale di Brescia restituisce una media di più di 14 posti auto/parcometro: questo indice è rappresentativo della qualità del servizio (più parcometri, meno distanza per il cliente e minori disservizi per i possibili guasti) e nella fattispecie costituisce un valore estremamente positivo.

Tutti i parcometri siti in Brescia, Iseo e Desenzano sono controllabili dalla sede operativa: in tal modo in qualsiasi momento si può monitorare il funzionamento, lo stato di efficienza ed i dati contabili di ogni apparecchiatura nonché l'impostazione dei parametri tariffari.

Il servizio è affiancato da modalità di pagamento elettronico della sosta mediante servizi resi da *app* con appoggio del pagamento tramite carta di credito.

Semafori e Telematica

La Società è impegnata nell'esercizio e manutenzione degli impianti di rete direttamente connessi alla gestione della viabilità nel territorio del Comune di Brescia.

Attualmente la regolazione del traffico sulla rete viaria comunale è realizzata tramite 180 impianti semaforici per un totale di oltre 210 incroci semaforizzati. La totalità degli impianti semaforici è collegata al centro di coordinamento e telecontrollo per una più efficace regolazione ed un più tempestivo intervento in caso di disservizi. Oltre alla normale attività di manutenzione degli impianti, nel 2016 si è proceduto alla manutenzione straordinaria di cinque impianti semaforici, prevedendo la sostituzione di materiali obsoleti e razionalizzando l'impiantistica a campo.

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati installati due nuovi attraversamenti pedonali semaforizzati in occasione dei lavori di riqualificazione della Via Vallecamonica ed è stato dato corso, a seguito di bando ministeriale partecipato dal Comune di Brescia, ad un progetto finalizzato allo sviluppo ed adeguamento di impianti semaforici fruibili anche da parte degli utenti non vedenti, costituito da una nuova installazione semaforica in via Spalto San Marco e dall'installazione di 10 dispositivi di avviso sonoro presso impianti semaforici esistenti.

In generale tutte le lanterne semaforiche sono dotate di lampade a tecnologia LED, che hanno sostituito da tempo le lampade ad incandescenza e che consentono un notevole risparmio energetico ed una maggiore efficienza delle segnalazioni semaforiche.

Tutti i sistemi telematici di governo della mobilità, semafori, multaphot, telecamere, sistemi radio, impianti di rilevazione transiti nella ZTL, convergono nel centro operativo che Brescia Mobilità Spa ha allestito, e gestisce, presso la sede della Polizia Municipale di Brescia (in uno stabile concesso in uso dal Comune di Brescia). Tale sede rappresenta un nodo importante della rete di connessioni in rame e fibra ottica gestita dalla società.

Infrastruttura F.O.

Brescia Mobilità possiede e gestisce una estesa rete telematica cittadina di cavi in fibra ottica e rame, che consente di realizzare un efficiente ed economico collegamento di buona parte dei servizi gestiti e delle sedi aziendali. La rete è stata continuamente sviluppata negli anni sfruttando le canalizzazioni di proprietà.

Videosorveglianza

Nel 2016 è proseguita la normale gestione dell'impianto di videosorveglianza cittadina, realizzato e mantenuto per conto dell'Amministrazione Comunale ed a disposizione delle centrali operative di Polizia, Carabinieri e Polizia Locale.

Il sistema di videosorveglianza tramite telecamere ha raggiunto alla fine del 2016 n. 164 punti di ripresa, costituendo così un organico, efficiente e prezioso strumento finalizzato alla sicurezza cittadina.

E' proseguita la normale gestione del sistema di controllo automatico dei varchi ZTL. Il sistema è quindi costituito da 19 varchi automatici, che fanno capo ad una centrale che provvede a trattare i transiti ritenuti irregolari, mettendo a disposizione le relative immagini per la procedura di sanzionamento effettuata dalla Polizia Municipale.

La consistenza indicata include l'allestimento ed attivazione dei n° 4 (quattro) nuovi varchi che l'azienda ha completato nel primo semestre 2016, a seguito di incarico ricevuto nel Dicembre 2015 da parte dell'Amministrazione Comunale.

PhotoR&V

Il servizio di gestione manutenzione dei dispositivi di rilevazione dei transiti semaforici con luce rossa, condotto per il Comune di Brescia, è proseguito nell'esercizio. Il sistema è costituito complessivamente da 16 postazioni, soggette ad eventuali posizionamenti in relazione all'evoluzione della viabilità cittadina, che fanno capo ad una centrale che provvede a trattare i transiti ritenuti irregolari, mettendo a disposizione le relative immagini per la procedura di sanzionatoria effettuata dalla Polizia Municipale.

Nel corso del 2016 è stato inoltre installata, su incarico dell'Amministrazione Comunale, una postazione di rilevamento automatico della velocità presso la Tangenziale Montelungo, che sta correttamente funzionando sotto il controllo del Comando di Polizia Locale a cui è affidato il procedimento sanzionatorio.

Metrobus

La gestione del servizio di metropolitana leggera automatica è stata affidata con deliberazione del Consiglio Comunale a Brescia Mobilità Spa, alle condizioni e termini indicati nel contratto di servizio stipulato a normali condizioni di mercato tra Comune

di Brescia e Brescia Mobilità Spa. La metropolitana è entrata in funzione il 2 marzo 2013 e Brescia Mobilità ha sottoscritto un contratto di gestione con Metro Brescia Srl, di cui ha acquisito la partecipazione di maggioranza del 51%, a cui corrisponde un corrispettivo annuo per la conduzione tecnica e manutenzione della metropolitana fino al 2020. Brescia Mobilità Spa corrisponde un canone di affitto a Brescia Infrastrutture Srl (costituitasi nel 2012 per scissione da Brescia Mobilità Spa), proprietaria della metropolitana, per la disponibilità della struttura e degli impianti connessi. Brescia Trasporti Spa incassa i ricavi tariffari dalla vendita dei biglietti e abbonamenti per tutto il servizio di TPL gestito dal Gruppo, sia su gomma, sia su rotaia, e trasferisce a Brescia Mobilità Spa la quota degli incassi relativi alla metropolitana. Brescia Mobilità Spa fornisce i servizi generali amministrativi e informatici a tutte le società del Gruppo Brescia Mobilità e altri servizi di manutenzione degli impianti di esazione.

Brescia Trasporti Spa e società partecipate

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 di Brescia Trasporti Spa presenta un utile di 2.964.116 € (al netto di imposte pari a 1.926.575 €), con un MOL positivo di 6.605.576 € e con un risultato operativo positivo (differenza ricavi-costi operativi) di 4.542.983 €, relativi alla positiva gestione caratteristica.

Uno degli elementi più significativi dell'esercizio 2016 è stata la proroga da parte dell'Amministrazione Comunale di Brescia del contratto di servizio in essere con l'ATI, di cui Brescia Trasporti è mandataria, fino all'11 aprile 2017.

Poiché dall'Avviso di Preinformazione dell'Agenzia del TPL di Brescia, relativo alla procedura di gara per l'appalto del servizio di trasporto pubblico passeggeri su autobus nel bacino di Brescia, pubblicato il 1/4/2016, si evidenzia che l'inizio previsto del contratto al nuovo gestore dovrebbe decorrere a partire dal 1/6/2018, si può ragionevolmente ipotizzare che l'Amministrazione Comunale prorogherà l'attuale contratto sino almeno alla data del 31/5/2018.

Sulla base di ciò, Brescia Trasporti ha, nel 2016, esercito per intero il servizio contrattualizzato, oltre ad introdurre le necessarie e positive modifiche che il continuo monitoraggio della rete e le puntuali richieste dell'Amministrazione hanno reso opportune e necessarie.

Sulla base della delibera di Giunta Comunale n° 39 del 3/2/2015 che ha recepito la riduzione delle risorse erogate dalla Regione per i servizi di TPL per l'anno 2015, l'Amministrazione comunale, con delibera n° 274 del 17/5/2016, anche per l'anno 2016, ha confermato la quantificazione della rete del TPL dell'area urbana di Brescia con le stesse percorrenze dell'anno 2015 e la corresponsione del corrispettivo chilometrico.

Con la medesima delibera ed in accordo con la Società, l'Amministrazione, a parziale e straordinaria deroga del contratto di servizio, ha erogato per l'intero 2016, quale corrispettivo per mancato incremento tariffario, 860.000 € anziché 2.276.000 €. Nell'area urbana di Brescia, anche nel 2016, il numero complessivo dei passeggeri trasportati (autobus più metropolitana) ha registrato un significativo aumento. Sono stati trasportati infatti oltre 53,2 milioni di passeggeri, di cui 36,2 milioni serviti da Brescia Trasporti rispetto ai 35,2 milioni del 2015. I passeggeri trasportati con il servizio su gomma sono aumentati pertanto del 2,93% rispetto al 2015. Anche dal punto di vista della soddisfazione dei clienti, sulla base di 3 indagini effettuate nel corso dell'anno da società esterne, è emerso un miglioramento del giudizio complessivo del servizio: da 7,82 su base 10 del 2015 a 8,02 del 2016.

In occasione dell'evento dell'artista Christo denominato "The floating piers", la Società ha effettuato con successo il servizio di trasporto tramite bus navetta tra i parcheggi del Comune di Iseo e il centro di Sulzano. Il servizio ha avuto luogo nel periodo compreso tra il 18 giugno e il 3 luglio, ed è stato attivato sulla base di un accordo tra il Comune di Iseo ed il Comune di Brescia, con la collaborazione operativa delle società Brescia Mobilità e Brescia Trasporti.

Nello scorso mese di settembre è stato riaperto al traffico e quindi anche al transito degli autobus il sottopasso di via Corsica, che era stato chiuso nel mese di maggio 2015 per consentire i lavori di adeguamento dello stesso per il passaggio della TAV. Da settembre pertanto la rete di trasporto è stata ripristinata con i percorsi originari delle linee interessate dalla chiusura del sottopasso che, si ricorda, erano state oggetto di pesanti modifiche e/o interruzioni.

Anche per l'anno 2016 è stata confermata l'attenzione sull'attività di contrasto all'evasione tariffaria: i passeggeri controllati nel corso dell'anno sono stati 309.474 (+18,5% rispetto al 2015). Le sanzioni elevate sono state 16.200 pari al 5,23% dei passeggeri controllati, in diminuzione rispetto al 2015 (-6,53%);

È proseguito il rinnovo del parco mezzi: nel corso dell'anno sono entrati in funzione n°

2 autobus a metano da 12 metri, in autofinanziamento, adibiti al trasporto pubblico oltre ad n° 2 autobus usati a gasolio da 11 metri, in autofinanziamento, per lo svolgimento di servizi scolastici.

La gestione del servizio di trasporto pubblico urbano e scolastico nel comune di Desenzano del Garda ha sviluppato, nel corso dell'anno, 275.503 km per il servizio di linea e 43.137 km per il servizio scolastico. Anche per il 2016 si conferma un buon rapporto tra ricavi e costi oltre alla conferma di un ottimo giudizio da parte dei fruitori. Anche nel 2016 Brescia Trasporti, ha continuato a svolgere alcune attività per conto del Gruppo Brescia Mobilità, e precisamente:

- tutte le attività legate agli aspetti commerciali dei titoli di viaggio integrati (compresa la gestione delle sanzioni amministrative);
- l'intervento di autobus sostitutivi nel caso di guasto o mal funzionamento totale o parziale che non consentano il regolare funzionamento della metropolitana. Tale attività è regolata da un apposito contratto di servizio e da un piano di intervento.

Per l'intero anno, attraverso la partecipazione della Società in NTL a r. l. (Nuovi Trasporti Lombardi), Brescia Trasporti, con l'AD di Apam, ha gestito le attività di Apam Esercizio, società di gestione del trasporto pubblico urbano ed interurbano di Mantova. L'esercizio 2016 di APAM si è chiuso con un bilancio nuovamente positivo.

Metro Brescia Srl

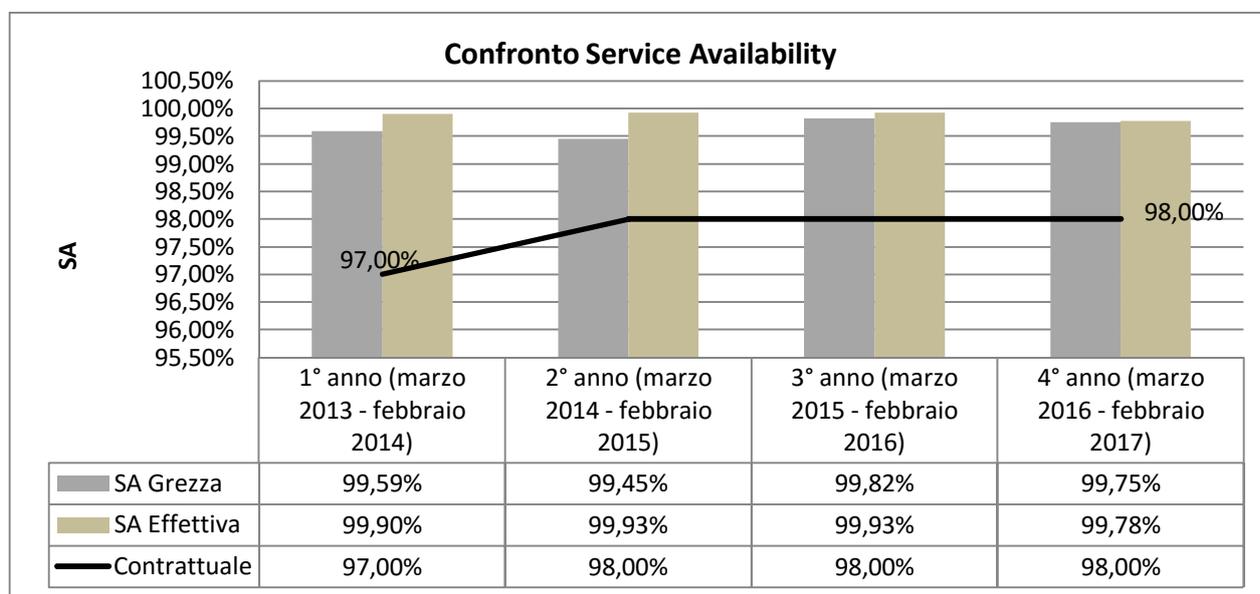
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 di Metro Brescia Srl presenta un utile di 1.175.462 € (al netto di imposte pari a 563.152 €), con un MOL positivo di 1.985.286 € e con un risultato operativo positivo (differenza ricavi-costi operativi) di 1.736.797 €, relativi alla positiva gestione caratteristica.

A febbraio 2017 si è concluso il quarto anno di esercizio della metropolitana che il 5 marzo ha celebrato il compleanno con specifici eventi e, per l'occasione, trasportando 130.000 passeggeri in una sola giornata. Questo quarto anno è il secondo in cui l'attività di conduzione tecnica è ricaduta sotto il controllo diretto dell'Ente Concedente, che, anche quest'anno, non ha formulato alcuna osservazione in merito al servizio effettuato. Il servizio si può considerare assestato e conforme alle esigenze della domanda. Per tutto l'anno, l'Esercizio commerciale si è svolto senza interruzioni secondo i programmi ed alle condizioni previste dal Contratto di Servizio garantendo le prestazioni previste.

Anche nel 2016 l'Ente Concedente ha richiesto di estendere il servizio serale, nei week end e per alcuni eventi di particolare rilevanza il servizio è stato protratto fino alle ore 01,00 di notte. Nel settembre 2016 su richiesta dell'Amministrazione Comunale è stato riorganizzato l'orario di servizio per meglio adattarlo alla domanda, rivedendo le frequenze in determinate fasce orarie. E' stato inoltre strutturato un orario specifico per il sabato, che dal 26/11/2016 ha portato ad effettuare le ultime corse all'01,00 di notte, con estensione di una ora rispetto all'orario standard.

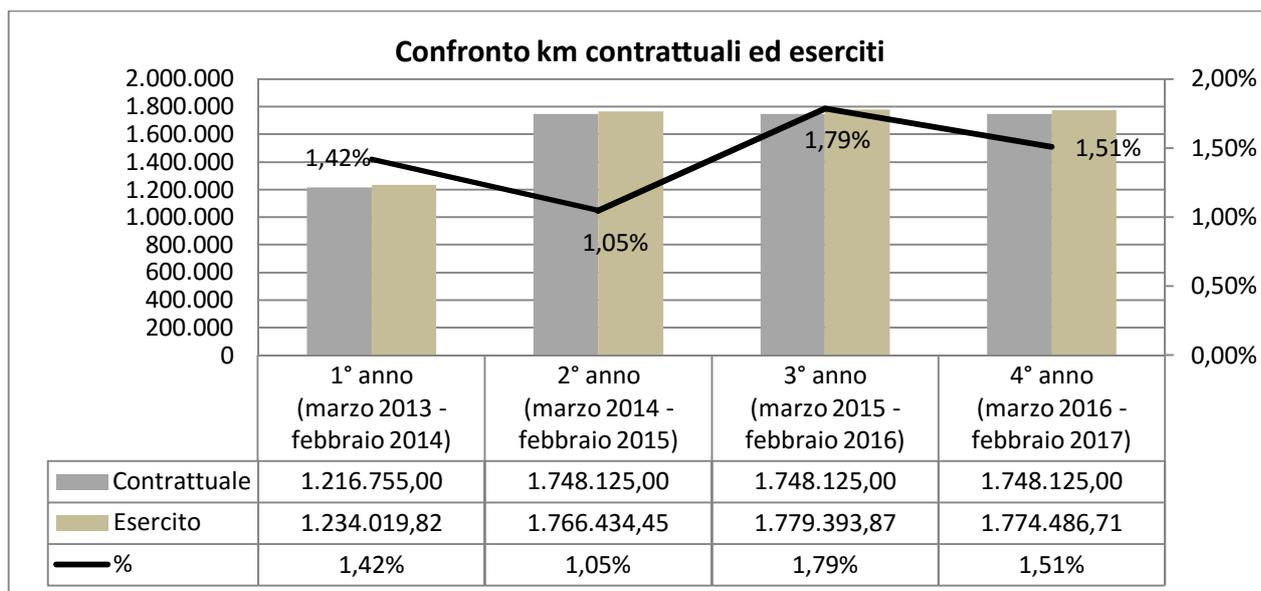
L'efficienza del servizio reso, misurata tramite il parametro di Service Availability, come valor medio mensile, è sempre stato superiore al 99%, quindi il target previsto da contratto pari al 98,00% è sempre stato raggiunto e superato.

Nel grafico sottostante si riporta il riepilogo della media annuale della SA, per anno di esercizio, a partire dalla data di avvio del servizio.



La produzione complessiva nell'anno contrattuale (12 mesi, da marzo 2016 a febbraio 2017) comprensiva delle estensioni di orario richieste dalla Amministrazione Comunale è stata di 1.774.487 treni*km, con un incremento dello 1,51% rispetto al valore teorico contrattuale. L'incremento è rimasto contenuto nella tolleranza del 2% prevista dal contratto.

Nel grafico sottostante si riporta il riepilogo annuale dei chilometri eserciti, per anno di esercizio, a partire dalla data di avvio del servizio.



Il servizio si è svolto con regolarità e quindi, con soddisfazione della clientela, come rilevabile dall'esito della indagine sulla soddisfazione degli utenti condotta dal Comune di Brescia che, nella ultima indagine disponibile di maggio 2016, ha assegnato al servizio una votazione media di 8,66 punti su 10.

Nell'ultimo anno il traffico passeggeri ha subito un incremento del 6% circa rispetto all'anno precedente toccando il valore complessivo di oltre 17 milioni di passeggeri trasportati sulla sola linea metropolitana.

Complessivamente si può affermare di aver soddisfatto le prescrizioni imposte dal contratto di servizio, in gran parte migliorando i risultati attesi.

OMB International Srl in liquidazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 di OMB International Srl presenta una perdita di -1.174.561 €.

In attuazione della Deliberazione 165/2013 del Consiglio Comunale di Brescia, OMB International Srl ha proceduto nelle attività per la dismissione della quota residua del 60% della partecipazione in OMB Technology Srl che hanno condotto prima alla stipula di un atto preliminare di cessione di tale quota di partecipazione e successivamente, in data 28 gennaio 2016, alla stipula dell'atto definitivo di cessione, una volta verificatesi

le condizioni contrattuali di garanzia previste per entrambe le parti.

Con tale atto Omb International Srl ha dismesso ogni partecipazione e ha mantenuto in carico la sola gestione delle partite finanziarie attive e passive ancora aperte.

In data 27 ottobre 2016, sempre in attuazione della citata Deliberazione 165/2013 del Consiglio Comunale di Brescia, presso la sede della Società si è tenuta l'assemblea straordinaria del socio unico Brescia Mobilità Spa, la quale ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione di OMB International Srl, nonché la nomina del liquidatore, nella persona del Dott. Prof. Flavio Gnechi, che ha assunto le proprie funzioni in data 3 novembre 2016, data di avvio della procedura di liquidazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi cessato il proprio incarico trasferendo al Liquidatore la gestione della società.

Il bilancio 2016 di OMB International Srl include pertanto la rendicontazione integrale dell'esercizio, per quanto lo stesso sia scindibile in un periodo infrannuale ante-liquidazione, ovvero 1° gennaio-2 novembre, ed un periodo infrannuale post-liquidazione, ovvero 3 novembre-31 dicembre:

risultato periodo ante-liquidazione 01.01.2016 - 02.11.2016	-348.936 €
risultato primo periodo liquidazione 03.11.2016 - 31.12.2016	-825.625 €
totale perdita da 1.1.2016 a 31.12.2016	-1.174.561 €

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Per quanto riguarda i principali ricavi, costi e investimenti del Gruppo nel 2016, vengono evidenziati i seguenti dati (per maggiori approfondimenti sulla composizione delle singole voci, si rimanda alla allegata nota integrativa).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 87.565.146 € (84.104.464 € nel 2015).

Sono relativi (principalmente) ai ricavi del core business del Gruppo: parcheggi,

parcometri, gestione degli impianti semaforici, impianti di videosorveglianza, gestione ZTL e Multaphot, ai ricavi della vendita di biglietti ed abbonamenti del trasporto pubblico locale, sia su gomma che su rotaia, al corrispettivo di servizio versato dal Comune di Brescia per il trasporto pubblico locale su gomma e su rotaia a Brescia e su gomma nei Comuni contermini, ai servizi effettuati a richiesta e ai noleggi di autobus riservati e per il granturismo, ai lavori effettuati a favore di terzi dalla divisione impianti elettrici.

Variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione: 7.540.173 € (7.205.001 € nel 2015).

Il gruppo tramite la Società controllata Metro Brescia Srl ha in corso l'esecuzione di una commessa che consiste nella conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera. La commessa è valutata come lavoro in corso su ordinazione, nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost"). Alla fine dell'esercizio 2016 la percentuale progressiva di completamento della commessa è del 51,12%.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: 210.411 € (175.693 € nel 2015).

La voce ha la funzione di neutralizzare i costi del personale aziendale per il tempo dedicato alla progettazione o alla diretta realizzazione di impianti (al 31.12.2016 già entrati in funzione o in costruzione) e sono capitalizzati nelle rispettive commesse di investimento. Questi costi, che si riferiscono in particolare alla costruzione di impianti per la regolamentazione del traffico e delle soste per Brescia Mobilità Spa, saranno poi inseriti annualmente a conto economico, dal momento dell'entrata in esercizio, proporzionalmente alle quote di ammortamento degli impianti.

Altri ricavi e proventi: 10.003.886 € (13.237.123 € nel 2015) di cui:

Contributi in conto esercizio: 5.723.644 € (5.516.659 € nel 2015).

Sono relativi, in parte, alla quota annua di contributi conto impianto ricevuti per la costruzione di impianti strumentali entrati in funzione e inseriti a conto economico in percentuale pari all'ammortamento e, in parte, a contributi in conto esercizio, tra i quali la quota principale è relativa al contributo della Regione per il rinnovo CCNL Autoferromobilità.

Ricavi e proventi diversi: 4.280.242 € (7.720.464 € nel 2015)

Le voci principali riguardano prevalentemente i proventi pubblicitari, le multe ai passeggeri sprovvisti di titoli di viaggio, i proventi da officina autorizzata, proventi da affitti immobiliari, i risarcimenti di danni subiti nell'anno in corso per sinistri a beni di proprietà, i lavori effettuati conto terzi e al Comune di Brescia, i proventi derivanti dai servizi amministrativi verso terzi.

A seguito dell'adozione del D.Lgs. 139 del 2015, a partire dal bilancio anno 2016, sono state eliminate le sopravvenienze attive e passive ordinarie e straordinarie del conto economico, pertanto eventuali costi e ricavi sono imputati sulla base di un'analisi svolta dal *management* della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

Il totale del valore della produzione consolidato è stato di 105.319.616 € (105.321.681 € nel 2015)

Nel corso del 2016 sono state registrate le seguenti principali voci di costo:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: 4.926.291 € (7.394.973 € nel 2015) In questa voce rientrano i materiali di consumo, il metano per autotrazione, gli altri combustibili, i ricambi per autobus e per gli impianti relativi alla gestione delle soste e del traffico.

Servizi: 21.250.776 € (23.477.488 € nel 2015). Sono prevalentemente relativi a servizi di manutenzione e a lavori effettuati da terzi, costi per le utenze (tra i quali prevale il costo dell'energia elettrica, pari a circa 3,6 ml€ nel 2016), in quanto la stessa viene utilizzata anche come forza motrice per il funzionamento della metropolitana, per un costo di circa 2,7 ml€. Altri costi per servizi sono relativi alla

vigilanza e sorveglianza dei parcheggi, alla pulizia dei parcheggi, degli impianti, delle stazioni metro, degli autobus e degli uffici, ai premi assicurativi e rimborsi danni per sinistri a terzi, ai compensi ad amministratori, sindaci e collaboratori, alle spese legali, notarili e amministrative, agli aggi di vendita dei titoli di viaggio e delle tessere per parcheggi e parcometri, ai costi per i servizi di trasporto pubblico locale erogati (in sub-affidamento) da altri vettori.

Godimento di beni di terzi: 25.248.282 € (25.639.914 € nel 2015). Sono compresi in questa voce in particolare i corrispettivi di affitto dei parcheggi (pari a 3,6 ml€) ed il canone di affitto della Metropolitana (pari a 20,1 ml€) versati a Brescia Infrastrutture Srl per un totale di 23,7 ml€; i canoni di affitto spettanti al Comune di Brescia per il deposito autobus e la sede di Brescia Trasporti Spa, i noleggi di sistemi e reti telematiche e la quota dei corrispettivi spettanti a società o altri enti terzi per i quali viene effettuato il servizio di gestione di parcheggi e parcometri, comprensivo del servizio di raccolta degli incassi.

Personale: 33.500.456 € (32.425.427 € nel 2015). Il costo del personale comprende tutti i costi di competenza dell'esercizio erogati, o da erogare negli anni successivi, a fronte di retribuzioni differite (es. ferie, festività non godute).

Alla fine del 2015 è stato sottoscritto il rinnovo del contratto nazionale di categoria scaduto a giugno 2009 (CCNL autoferromobilità), al quale è sottoposta la maggioranza dei dipendenti del Gruppo, motivo per cui si è registrato un incremento, anche se minimo, complessivo del costo del personale.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, svalutazioni di immobilizzazioni e accantonamenti al fondo svalutazione crediti: 7.341.029 € (16.911.877 € nel 2015). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono state pari a 727.268 €, delle immobilizzazioni materiali 5.597.451 €, svalutazioni di immobilizzazioni pari a 16.310 €, svalutazione crediti pari a 1.000.000. Nel valore 2015 era ricompreso l'effetto negativo del rilascio di un fondo rischi generico e la sua riclassificazione di pari importo (per 1.094.693 €) al fondo svalutazione crediti, mentre per i restanti 8.634.050 € si trattava di accantonamenti prudenzialmente stanziati a fondi svalutazione crediti, tra i quali circa 5,6 milioni di euro a seguito di un accordo intervenuto a dicembre 2015 con un importante cliente.

Variazione del valore delle rimanenze delle giacenze di materie prime e ricambi (+diminuzione/-incremento): -303.350 € (-1.676.721 € nel 2015).

L'incremento della voce è dovuto alla variazione delle rimanenze di magazzino alla fine dell'esercizio.

Accantonamenti ai fondi rischi: 100.000 € (140.000 € nel 2015). Sono accantonamenti al fondo indennizzo rimborsi sinistri passivi ancora aperti alla fine dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione: 1.983.484 € (2.726.175 € nel 2015). Consistono in imposte indirette, tasse e concessioni (IMU e tariffa smaltimento rifiuti), costi ed oneri diversi.

Totale costi della produzione consolidati: 106.585.155 € (119.794.100 € nel 2015).

Il Margine operativo lordo di Gruppo è pari a 16,54 m€

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a 11,27 m€.

Proventi e oneri finanziari: -343.437 € (-336.635 € nel 2015) I proventi finanziari sono stati pari a 62.363 €, mentre gli oneri finanziari -405.800 €. Questi ultimi si riferiscono a mutui contratti con banche, dei quali alla fine del 2016, residua un debito di 2.049.092 €, che sarà interamente estinto entro il 2017.

Rettifica di valore di attività finanziarie: +321.595 € (-1.570.791 € nel 2015)

Questa voce è determinata in particolare dalla somma della rivalutazione (da scritture di consolidamento) di partecipazioni per 369.495 € (collegata NTL di Brescia trasporti Spa a seguito utili di esercizio con conseguente variazione del patrimonio netto della società).

Il risultato prima delle imposte è pari a 11.250.806 € (-3.624.878 € nel 2015).

Imposte correnti differite e anticipate: -4.606.773 € Il totale imposte è dato dalla sommatoria algebrica delle imposte delle Società del Gruppo relativamente all'IRES (aliquota ordinaria del 27,50%), all'IRAP (aliquota ordinaria del 3,90%), e imposte differite e anticipate, che sono pari a -4.293.422 €, oltre all'incremento teorico delle imposte dovute a scritture di consolidamento, che è pari a € -341.549 €, e al beneficio da consolidato fiscale, che è pari a 28.198 €.

Dati sul personale

Forza al 31 dicembre 2016

BRESCIA MOBILITA' SPA

Dirigenti					
uomini	donne	età media	anzianità media	ctd	
3	1	52,31	9,02	0	
Quadri					
5	2	52,78	5,48	0	
Impiegati					
uomini	donne	età media	anzianità media	ctd	
56	35	44,42	10,01	6	
Operai					
uomini	donne	età media	anzianità media	Ctd	
38	1	45,10	6,30	7	
Totale					
totale forza	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
141	102	39	45,25	8,73	13

ore formazione	ore malattia e infortuni	ore maternità e allattamento	numero assunzioni	numero cessazioni
1.175	7.761	1.565	15	25

BRESCIA TRASPORTI SPA

Dirigenti					
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	1	0	58,89	14,92	0
Quadri e Impiegati					
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	36	31	46,58	16,01	1
Operai					
	uomini	donne	età media	anzianità media	Ctd
	348	27	38,11	16,69	18
Totale					
totale forza	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
443	385	58	39,44	16,58	19
ore formazione	ore malattia e infortuni	ore maternità e allattamento	numero assunzioni	numero cessazioni	
1.399	55.790	5.612	37	22	

METRO BRESCIA SRL

Dirigenti					
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	1	0	61,84	14,92	0
Quadri e Impiegati					
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	31	6	40,63	4,14	
Operai					
	uomini	donne	età media	anzianità media	Ctd
	100	1	38,11	3,50	
Totale					
totale forza	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
139	132	7	38,95	3,75	0
ore formazione	ore malattia e infortuni	ore maternità e allattamento	numero assunzioni	numero cessazioni	
1.941	11.639	1.535	12	5	

OMB INTERNATIONAL SRL

A partire dal 1° gennaio 2016 OMB International Srl non ha più alcun dipendente.

Certificazione di Qualità

Nel corso del 2016, Brescia Mobilità Spa ha sostenuto le periodiche verifiche di mantenimento del Sistema Qualità e del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori e confermato i certificati in essere (UNI EN ISO 9001:2008 e OHSAS 18001:2007).

Brescia Trasporti Spa è in possesso della certificazione Gestione Ambientale, secondo la norma UNI ISO 14001, ottenuta nel 2002 oltre alle certificazioni Gestione per la Qualità e Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori. Nel corso del 2016, Brescia Trasporti Spa ha sostenuto le periodiche verifiche di mantenimento dei Sistemi di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori, confermando i certificati in essere (UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 1401:2004 e OHSAS 18001:2007).

Nel corso del 2016, Metro Brescia ha sostenuto il secondo audit di mantenimento del Sistema Qualità di Metro Brescia, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.

Per tutte le società soggette a certificazione sono stati sottoposti a verifica ispettiva interna tutti i processi aziendali e gestiti i rilievi corrispondenti.

E' stato mantenuto il monitoraggio delle prestazioni di sistema già definito (es. reclami, tempi degli interventi di manutenzione).

Tutela ambientale

Le Società del Gruppo Brescia Mobilità conducono le proprie attività con particolare attenzione al rispetto delle regole e normative, fra le quali ricopre particolare importanza la tutela dell'ambiente nonostante non appaiano, in ordine a ciò, particolari criticità relative alle normali attività gestionali condotte.

L'attenzione è volta in particolare al mantenimento in efficienza dei dispositivi e degli impianti tecnologici applicando le modalità di smaltimento degli eventuali componenti dismessi secondo procedure che rispettano l'ambiente ed utilizzando sinergicamente i servizi comuni al Gruppo a ciò preposti.

In merito al rispetto dei disposti normativi in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, particolare attenzione viene rivolta all'aggiornamento

continuo della valutazione dei rischi, al puntuale svolgimento degli accertamenti di sorveglianza sanitaria ed al mantenimento in efficienza di dispositivi, impianti e attrezzature con impatti sulla sicurezza del lavoro.

Brescia Mobilità Spa

Si segnala l'impegno a dotarsi di impianti fotovoltaici per produzione di energia elettrica (realizzati da una divisione di Brescia Mobilità Spa specializzata nel settore), lampade a led elettronici a basso consumo energetico per gli impianti semaforici, impegno motivato dalla consapevolezza e convinzione della valenza tecnologica di tali impianti quale soluzione innovativa per lo sviluppo sostenibile.

Brescia Trasporti Spa

Si segnala la continua attenzione che la Società ha verso la tutela ambientale. In particolare gli investimenti più significativi prevedono la sostituzione dei veicoli più anziani con veicoli moderni alimentati a metano e l'installazione di filtri antiparticolato sulla tipologia di bus EURO 2. In totale gli autobus alimentati a metano della flotta della Società al 31 dicembre ammontano a 134 più 6 ibridi su 203 totali. Nel 2016 sono stati percorsi, dalla flotta di Brescia Trasporti Spa, 8.080.384 km di cui 6.994.391 a metano (86,5%). Per quanto concerne i chilometri contrattuali sviluppati sulla rete del tpl la percentuale di servizio sviluppato con metano è stata pari al 78%.

Inoltre nel corso del 2016 ha dato il proprio contributo l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica utile per la riduzione dei consumi dalla rete (sono stati prodotti 132.643 kwh).

Metro Brescia Srl

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto dei disposti normativi in materia di tutela dell'ambiente.

L'attenzione è volta in particolare al mantenimento delle autorizzazioni, dei dispositivi e degli impianti tecnologici esistenti in materia, applicando le modalità di smaltimento degli eventuali componenti dismessi, a norma di legge.

OMB International Srl

La Società non è più operativa dal 24 aprile 2014, pertanto non esercita più nessuna

attività produttiva che richieda particolare attenzione per la tutela ambientale.

Assetto societario e capitale azionario detenuto

Situazione al 31.12.2016	Numero azioni	%
Comune di Brescia	99.748.520	99,75%
a2a S.p.a.	251.480	0,25%
TOTALE	100.000.000	100,00%

Partecipazioni in imprese controllate	Brescia Trasporti Spa Via S. Donino, 30 25123 Brescia	Omb International Srl a s.u. P.zza S.P.Pio da Pietrelcina,1 25123 Brescia	Metro Brescia Srl Via Magnolini, 3 25135 Brescia
Valore della produzione	47.959.860 €	219.879 €	17.559.944 €
Risultato netto	2.964.116 €	-1.174.561 €	1.175.462 €
Patrimonio netto	17.641.094 €	33.515 €	6.554.583 €
Totale attività	43.751.089 €	16.030.370 €	79.197.161 €
Quota % di partecipazione	100 %	100 %	51%
Valore della partecipazione	12.837.193 €	33.515 €	2.050.408 €

Partecipazione in Brescia Trasporti Spa

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale di Brescia Trasporti Spa ammonta a 11.628.000 € ed è composto da un pari numero di azioni del valore unitario di 1 €.

Brescia Trasporti Spa a sua volta detiene:

- la quota di partecipazione (1.389.765 €), pari al 50% del capitale sociale, in una società a responsabilità limitata, costituita il 16 ottobre 2008 e denominata Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL Srl), che ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con sede in

Milano, che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Mantova. Il restante 50% del capitale sociale di NTL Srl è detenuto da ATB Mobilità di Bergamo, capogruppo dell'azienda orobica di trasporto pubblico. Il 50% del patrimonio netto di NTL Srl al 31 dicembre 2015, da ultimo bilancio disponibile, è pari a 1.674.455 €, inclusivo di un utile d'esercizio pari a 813.208. Anche per il 2016 si prevede che il bilancio di esercizio della società APAM Esercizio chiuda con un risultato positivo.

- la quota di partecipazione (5.000 €), pari al 5% del capitale sociale, in una società consortile a responsabilità limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a.r.l., costituita il giorno 8 luglio 2004 per organizzare l'attività di trasporto pubblico nella zona della Val Trompia;

Partecipazione in Omb International Srl in liquidazione

Il bilancio al 31 dicembre 2015 di OMB International Srl evidenziava una perdita di esercizio di -12.392.614 €. Di fatto a seguito di tale perdita, il patrimonio netto era negativo e pari a -7.258.790 € ravvisandosi in tal modo la situazione prevista dagli artt. 2482-bis e 2482-ter c.c.

Sulla base di indicazioni ricevute dal proprio socio Comune di Brescia, Brescia Mobilità Spa ha provveduto a gennaio 2016 alla costituzione di una riserva straordinaria di patrimonio netto per la copertura perdite di 7.358.790 €, rinunciando a corrispondente parte del finanziamento soci fruttifero in corso.

Successivamente in data 22 febbraio 2016 si è tenuta l'assemblea ordinaria di OMB International Srl per l'approvazione del bilancio e, a seguire nella stessa data, l'assemblea straordinaria che ha deliberato il ripiano delle perdite mediante:

- l'azzeramento delle "Riserve futuro aumento di capitale sociale" iscritte in bilancio sotto la voce "Altre Riserve" per 4.350 €;
- l'azzeramento della "Riserva legale" iscritta in bilancio per 29.474 €;
- l'azzeramento della "Riserva copertura perdite" iscritta in bilancio sotto la voce "Altre Riserve" per 7.358.790 €;
- la riduzione del capitale sociale da 5.100.000 € a 100.000 €.

Infine, è stata costituita la riserva di 1.500.000 € per copertura di eventuali perdite, sempre mediante rinuncia comunicata a OMB International Srl da parte del socio Brescia Mobilità Spa alla corrispondente quota di finanziamento soci fruttifero in

corso, deliberato dallo stesso in data 29 gennaio 2016.

In data 27 ottobre 2016 si è tenuta l'assemblea straordinaria del socio unico Brescia Mobilità Spa, la quale, con atto notarile, ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione di OMB International Srl, nonché la nomina del Liquidatore, il Dott. Prof. Flavio Gnechi che ha assunto le proprie funzioni in data 3 novembre 2016, data di avvio della procedura di liquidazione.

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale di Omb International Srl a s.u. ammontava a 100.000 € ed è composto da un pari numero di azioni del valore unitario di 1 €.

Il bilancio al 31 dicembre 2016 di OMB International Srl evidenzia una perdita di esercizio di -1.174.561 €, pertanto il valore della partecipazione in OMB International Srl iscritto nel bilancio di Brescia Mobilità alla data del presente bilancio, risulta di 33.515 €, allineato al valore del patrimonio netto della società controllata, tenuto conto degli apporti di capitale effettuati tramite rinuncia a parte del finanziamento soci di cui si è detto poco sopra.

Partecipazione in Metro Brescia Srl

Al 31 dicembre 2016 il valore del capitale sociale di Metro Brescia Srl è di 4.020.408 €.

Totale partecipazioni di Brescia Mobilità Spa

Per via di quanto sopra descritto, il valore totale complessivo nominale delle partecipazioni detenute da Brescia Mobilità Spa al 31 dicembre 2016, è passato da 14.887.601 € al 31 dicembre 2015 a 14.921.116 € al 31 dicembre 2016.

Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario

Le Società del Gruppo non hanno effettuato investimenti nel corso del 2016 e non detengono investimenti in prodotti derivati.

Brescia Mobilità Spa

I principali rischi possono essere determinati dalle garanzie prestate alle società controllate.

Gli impegni a provvedere e garanzie prestate ad Istituti di Credito, a favore della controllata OMB International Srl, al 31 dicembre 2016 ammontavano a 5,0 ml€ (per mutui) e a favore di Brescia Trasporti per 1,0 ml€ (per un affidamento su c/c per emissione di fidejussioni), a fronte di un debito residuo complessivo verso Istituti di

Credito di OMB International Srl di 2,05 ml€ e di fideiussioni emesse da Brescia Trasporti Spa per 649.216 €.

Le garanzie prestate a favore di alcune società controllate, inizialmente pari al valore del finanziamento o dell'affidamento accordati dalla banca, sono adeguate annualmente in base al valore residuo del debito. La revisione necessita del benestare formale dell'organo deliberante della banca. L'iter di revisione comporta spesso un consistente lasso di tempo per il suo perfezionamento, per cui il valore della garanzia è spesso notevolmente superiore rispetto al debito reale o alle fideiussioni emesse.

Il rischio effettivo massimo per il garante (quindi per Brescia Mobilità Spa), in caso di eventuale insolvenza della società garantita, è comunque pari al debito effettivo residuo.

Esposizione della Società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Brescia Mobilità Spa

La Società non esercita attività produttive tali per cui può ritenersi soggetta a particolari rischi di incremento dei prezzi delle materie prime.

I possibili rischi di credito sono quelli conseguenti a ritardi nei pagamenti da parte del Comune con il quale la Società intrattiene buona parte dei propri rapporti commerciali. Per il resto la maggior parte degli incassi avviene per contante dai parcometri e parcheggi.

Brescia Trasporti Spa

Il contratto di servizio con il Comune prevede una regolazione annuale sulla base della variazione dell'Indice dei prezzi. Le tariffe, che sono la principale fonte di reddito societaria, sono determinate dalla Giunta Municipale, sulla base di una progressione periodica stabilita contrattualmente. La Società si trova quindi nella condizione di avere un referente che, da solo, può determinare l'andamento della maggioranza quasi assoluta dei propri flussi reddituali e finanziari.

Problematico potrebbe rivelarsi l'aspetto del rischio di oscillazione del prezzo delle materie prime utilizzate come combustibili per l'autotrazione (gasolio e gas metano) alle quali, per il momento, non ci sono valide alternative tecniche già sperimentate.

Non vi sono problemi per quanto riguarda invece il rischio di credito per la vendita di biglietti e abbonamenti, che avviene previo pagamento del corrispettivo, mentre la fatturazione si riferisce a servizi effettuati che coprono una minima percentuale dei ricavi complessivi.

Metro Brescia Srl

Per quanto riguarda il rischio di variazioni di prezzo, il maggiore effetto potrebbe essere prodotto dalla variazione del prezzo in aumento dell'energia elettrica. Tale possibilità è stata neutralizzata con apposita clausola contenuta nel contratto di servizio sottoscritto con la Controllante Brescia Mobilità Spa e da questa a sua volta con l'amministrazione Comunale di Brescia, che si è impegnata contrattualmente a rifondere eventuali aumenti di costo dell'energia elettrica rispetto al valore di business plan settennale. Per quanto riguarda l'esposizione della Società agli altri rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, considerato il fatto che il finanziamento delle attività di gestione e funzionamento della metropolitana di Brescia e della società Metro Brescia Srl sono in capo al Comune di Brescia, il rischio di un eventuale default societario dovuto ai rischi oggetto del presente paragrafo dipende strettamente dalla solvibilità del Socio Comune di Brescia.

In questi primi quattro anni si è potuto inoltre appurare che l'andamento economico finanziario rispetta ampiamente le previsioni di commessa, pertanto non si ravvedono rischi di liquidità o rischi di variazioni di flussi finanziari rispetto al budget.

OMB International Srl

Non vi sono rischi di prezzo in quanto la società non è più produttiva.

Eventuali ulteriori necessità finanziarie nell'immediato, generate quasi esclusivamente dal possibile rischio di ritardi nei pagamenti da parte del maggior cliente OMB Roma Spa che dipende, a sua volta, dai tempi di pagamento di pubbliche amministrazioni, sono portate all'attenzione del consiglio e dell'azionista Brescia Mobilità Spa attraverso previsioni dei flussi finanziari costantemente aggiornate, per i provvedimenti necessari da intraprendere.

Sicurezza dati personali e privacy

Il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5 (*"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*) convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35, ha apportato modifiche al D.Lgs. 196/2003 (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*), in particolare disponendo all'art. 45, comma 1- la soppressione della lett. g) del comma 1 dell'art.34 di tale D.Lgs. 196 /2003 nonché l'abrogazione del comma 1 bis del medesimo art.34; la soppressione dei paragrafi dal 19 al 19.8 e 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza di cui all'allegato B del D.Lgs. 196/2003 medesimo.

La redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza non costituisce più, quindi, obbligo normativo.

Va tuttavia evidenziato come l'abolizione, da parte del legislatore, di tale adempimento, di carattere formale, non ha determinato modifiche sostanziali riguardo alle politiche di protezione dei dati personali in essere presso il Gruppo Brescia Mobilità.

Anticorruzione

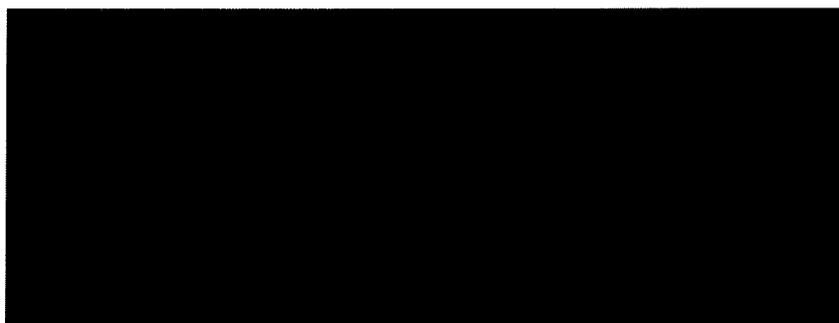
In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., Brescia Mobilità S.p.A., unitamente alle altre società del Gruppo Brescia Mobilità, previa nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione con funzioni anche di Responsabile per la Trasparenza ha adottato, nel dicembre 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2015-2017), quale principale sistema di controllo interno e di prevenzione, integrando e/o rafforzando gli altri strumenti già adottati dalla Società o introducendone di nuovi. Nel mese di gennaio 2016, le Società del Gruppo Brescia Mobilità hanno adottato il 1° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il 1° Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2016-2018) e, nel mese di dicembre 2016, il 2° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, in ottemperanza alla normativa e alle interpretazioni in materia intervenute anche nel corso dell'anno 2016.

Risultato di esercizio consolidato

Il risultato dell'esercizio consolidato, inclusa la quota di competenza di terzi, è pari a 6.644.033 €.

Il risultato di esercizio al netto della quota di competenza di terzi (utile di 978.594 €) è pari a 5.665.439 €.

Brescia, 7 aprile 2017



GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2016

Prospetti di bilancio e rendiconto finanziario

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

31.12.2016

31.12.2015

ATTIVO

A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Totale A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	2.676	5.811
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5.060	10.580
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	458.305	461.307
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.772.237	5.937.491
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	175.650	150.121
B.I.7	Altre	1.024.061	1.045.715
	Totale B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.437.989	7.611.025
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.1	Terreni e fabbricati	12.054.248	12.358.608
B.II.2	Impianti e macchinario	6.139.773	7.383.886
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	474.702	460.596
B.II.4	Altri beni	15.623.326	18.232.821
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	92.179	561.032
	Totale B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.384.228	38.996.943
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
B.III.1	Partecipazioni in:		
B.III.1a	Imprese controllate	0	3.100.000
B.III.1b	Imprese collegate	1.279.199	1.295.978
B.III.1d	Altre imprese	5.000	5.000
	Totale B.III.1 Partecipazioni	1.284.199	4.400.978
B.III.2	Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso:		
B.III.2a	Verso imprese controllate	0	2.400.000
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	2.400.000
B.III.2d	Verso altri	60.586	59.259
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	60.586	59.259
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	Totale B.III.2 Crediti Finanziari	60.586	2.459.259
	Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.344.785	6.860.237
	TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI	43.167.002	53.468.205
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	RIMANENZE		
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	72.990	67.899
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione	30.978.681	23.438.508
C.I.4	Prodotti finiti e merci	4.464.924	4.166.662
	Totale C.I RIMANENZE	35.516.595	27.673.069

C.II	CREDITI		
C.II.1	Verso clienti	15.483.331	13.742.230
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.579.548	2.939.037
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	5.903.783	10.803.193
C.II.2	Verso imprese controllate	0	84.113
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.4	Verso controllanti	9.273.330	13.796.178
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	435.049	350.946
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 bis	Crediti tributari	6.172.639	8.870.712
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 ter	Imposte anticipate	2.592.750	3.511.333
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 quater	Verso altri	4.204.317	3.022.357
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	872.367	0
	Totale C.II CREDITI	38.161.416	43.377.869
C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBIL.NI		
C.III.6	Altri titoli	36.247	84.147
	Totale C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBIL.NI	36.247	84.147
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	26.929.658	18.261.927
C.IV.3	Danaro e valori in cassa	392.745	465.511
	Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	27.322.403	18.727.438
	TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE	101.036.661	89.862.523
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.I	Ratei e risconti attivi	191.305	196.040
	TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI	191.305	196.040
	TOTALE ATTIVO	144.394.968	143.526.768

PASSIVO

31.12.2016

31.12.2015

A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	52.000.000	52.000.000
A.IV	Riserva Legale	486.534	486.534
A.V	Riserve statutarie	221.940	1.481.342
A.VII	Altre riserve	-391.924	8.737.806
A.VII b	<i>Versamento soci in conto capitale a fondo perduto</i>	0	2.750.000
A.VII c	<i>Riserve straordinarie</i>	0	5.987.806
A.VII d	<i>Riserva di liquidazione</i>	-391.924	0
A.VIII	Utili/perdite portati a nuovo	1.210.871	-2.733.753
A.IX	Utile/perdita dell'esercizio	5.665.439	-5.501.549
	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	59.192.860	54.470.380
	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	3.164.041	2.682.123
	TOTALE A PATR NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	62.356.901	57.152.503
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.2	Per imposte anche differite	1.111.306	72.418
B.3	Altri	3.780.839	3.596.103
	TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI	4.892.145	3.668.521
C	TOTALE C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.475.223	6.384.373
D	DEBITI		
D.4	Debiti verso banche	2.049.092	13.814.646
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	7.211.129
D.5	Debiti verso altri finanziatori		0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		0
D.6	Acconti da clienti	32.916.922	25.718.206
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	32.916.922	25.218.206
D.7	Debiti verso fornitori	10.460.436	14.002.450
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.9	Debiti verso imprese controllate	0	1.198.814
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11	Debiti verso controllanti	103.184	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	5.082.413	3.057.003
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.12	Debiti tributari	2.195.602	1.901.543
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.13	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.154.024	2.038.846
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.14	Altri debiti	4.849.898	3.784.552
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	TOTALE D DEBITI	59.811.571	65.516.060
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.II	Altri ratei e risconti passivi	10.859.128	10.805.311
	TOTALE E RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.859.128	10.805.311
	TOTALE PASSIVO	144.394.968	143.526.768

CONTO ECONOMICO

01/01/2016
31/12/2016
EURO

01/01/2015
31/12/2015
EURO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE	01/01/2016 31/12/2016 EURO	01/01/2015 31/12/2015 EURO
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.565.146	84.104.464
A.3	Variazioni delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione	7.540.173	7.205.001
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	210.411	175.693
A.5	Altri ricavi e proventi	10.003.886	13.836.523
A.5.a	Contributi in conto esercizio	5.723.644	5.516.659
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	4.280.242	8.319.864
	TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE	105.319.616	105.321.681
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.926.291	7.394.973
B.7	Costi per servizi	21.250.776	23.477.488
B.8	Costi per godimento beni di terzi	25.248.282	25.639.914
B.9	Costi per il personale	33.500.456	32.425.427
B.9.a	Salari e stipendi	24.040.826	23.433.526
B.9.b	Oneri sociali	7.704.418	7.310.350
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	1.743.404	1.666.805
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	7.872	7.971
B.9.e	Altri costi per il personale	3.936	6.775
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	7.341.029	16.911.877
B.10.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	727.268	717.754
B.10.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.597.451	6.378.083
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.310	87.297
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle liquidità	1.000.000	9.728.743
B.11	Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci	-303.350	-1.676.721
B.12	Accantonamenti per rischi	100.000	140.000
B.14	Oneri diversi di gestione	1.983.484	2.726.175
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	94.046.968	107.039.133
	Differenza tra valore e costi della produzione	11.272.648	-1.717.452
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.15	Proventi da partecipazioni		
C.16	Altri proventi finanziari	62.363	549.325
C.16.a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	71.811
C.16.a1	In imprese controllate	0	71.811
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	62.363	477.514
C.16.d4	Da altri	62.363	477.514
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-405.800	-885.960
C.17.b	Verso imprese collegate	0	-25.059
C.17.d	Verso altri	-405.800	-860.901
C.17 bis	Utili e perdite su cambi	0	0
	TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-343.437	-336.635
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.18	Rivalutazioni	369.495	0
D.18.a	Di partecipazioni	369.495	0
D.19	Svalutazioni	-47.900	-1.570.791
D.19.a	Di partecipazioni	0	-1.556.291
D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-47.900	-14.500
	Totale D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	321.595	-1.570.791
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.250.806	-3.624.878
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	-4.606.773	-896.680
	Imposte dell'esercizio	-4.634.971	-896.680
	Proventi da consolidato fiscale	28.198	0
21	RISULTATO DI ESERCIZIO inclusa la quota di terzi	6.644.033	-4.521.558
	UTILE (-) /PERDITA (+) DI ESERCIZIO DI COMPET DI TERZI	-978.594	-979.991
	RISULTATO DI ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	5.665.439	-5.501.549

**GRUPPO BRESCIA MOBILITA' SPA - RENDICONTO
FINANZIARIO**

2016 **2015**

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	6.644.033	(4.521.558)
Imposte sul reddito	4.606.773	896.680
Interessi passivi/(interessi attivi)	343.437	336.635
(Dividendi)	-	-
(Proventi) e oneri straordinari	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.594.243	(3.288.243)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.314.474	(3.265.461)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.324.719	7.095.837
(Ammortamenti dei contributi ricevuti per immobilizzazioni)	(2.072.379)	(2.102.370)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	16.310	87.297
Altre rettifiche da elementi non monetari	(1.391.735)	1.711.670
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.191.389	3.526.973
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(7.843.526)	(4.574.427)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.781.757	33.284.076
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.586.482	(1.649.883)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	4.735	1.329.234
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.126.196	1.280.211
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.909.279	(5.047.880)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.564.923	12.122.459
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(343.437)	(336.635)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.606.773)	(896.680)
Dividendi incassati	-	-
Proventi e (oneri) straordinari	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(4.950.210)	(1.233.315)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	16.400.345	11.127.874
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(984.736)	(52.994)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(570.542)	(492.725)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti in società controllate)	5.516.779	(5.408.319)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(1.327)	52.271
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.960.174	(5.901.767)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	4.450.000
Rimborso finanziamenti	(11.765.554)	(7.206.716)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.765.554)	(2.756.716)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.594.965	2.469.391
Disponibilità liquide al 1° gennaio	18.727.438	16.258.047
Disponibilità liquide al 31 dicembre	27.322.403	18.727.438

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2016

Nota integrativa

GRUPPO BRESCIA MOBILITA' SPA

Sede legale: Via Leonida Magnolini, 3 – BRESCIA

Capitale sociale sottoscritto e versato 52.000.000,00 €

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2016

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 139/2015 e del Codice Civile, così come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. "riforma del diritto societario") e poi dal D. Lgs. n. 127/1991 (il Decreto), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismi Italiano di Contabilità ("OIC"), in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Di seguito si elencano i principi in vigore che sono stati oggetto di revisione o che sono stati introdotti ex-novo da parte dell'OIC e che risultano applicabili al presente bilancio:

	Titolo		Titolo
OIC 9	Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle imm.ni materiali e immateriali	OIC 20	Titoli di debito
OIC 10	Rendiconto Finanziario	OIC 21	Partecipazioni
OIC 12	Composizione e schemi di bilancio	OIC 23	Lavori in corso su ordinazione
OIC 13	Rimanenze	OIC 24	Immobilizzazioni immateriali
OIC 14	Disponibilità liquide	OIC 25	Imposte sul reddito
OIC 15	Crediti	OIC 28	Patrimonio netto

OIC 16	Immobilizzazioni materiali	OIC 29	Cambiamenti di principi, di stime, correzione di errori, ...
OIC 17	Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio netto	OIC 31	Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto
OIC 18	Ratei e risconti	OIC 32	Strumenti finanziari derivati
OIC 19	Debiti		

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine".

Il presente Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425 bis del C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'articolo 2425-ter del C.C. e disciplinato dal OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati [tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991]. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Nel presente Bilancio il postulato sopra citato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate in precedenza, siano esse dettate dalla legge, siano esse dovute alle scelte operate secondo la previsione normativa ed i principi di riferimento.

Si evidenzia che i valori relativi all'esercizio precedente sono stati riclassificati in seguito alle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 139/2015 per una corretta comparazione dei dati.

Nella nota sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sulle voci di stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 1° gennaio 2016 e sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili nazionali dei saldi delle attività e delle passività al 1° gennaio 2016 non ha apportato modifiche al Patrimonio Netto della società, ma solamente riclassifiche apportate direttamente negli schemi di bilancio e commentate in nota integrativa.

Si segnala che lo stato patrimoniale e il conto economico 2015 sono stati rielaborati, ove necessario, per renderli confrontabili con gli analoghi schemi del 2016. Le modifiche agli schemi e/o ai principi contabili applicabili dal 1° Gennaio 2016 sono state rilevate prospetticamente ai sensi dell'OIC 29.

Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

Si riportano di seguito gli schemi di raccordo del 31.12.2015.

Stato patrimoniale

		Esercizio 2015	Riclassifiche ai fini del D.Lgs. 139/2015	Esercizio 2015 riesposto
C.II	CREDITI			
C.II.1	Crediti verso utenti e clienti	+19.068.580 €	-5.326.350 €	+13.742.230 €
C.II.4	Crediti verso controllanti	+7.405.310 €	+6.390.868 €	+13.796.178 €
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	+0 €	+350.946 €	+350.946 €
C.II.5 quater	Crediti verso altri	+4.437.821 €	-1.415.464 €	+3.022.357 €
	Totali	+30.911.711 €	+0 €	+30.911.711 €
B	FONDI PER RISCHI E ONERI			
B.3	Altri	+0 €	+24.590 €	+24.590 €
D	DEBITI			
D.7	Debiti verso fornitori	+17.059.453 €	-3.057.003 €	+14.002.450 €
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	+0 €	+3.057.003 €	+3.057.003 €
D.14	Altri debiti	+3.809.142 €	-24.590 €	+3.784.552 €
	Totali	+20.868.595 €	+0 €	+20.868.595 €

Conto economico

		Esercizio 2015	Riclassifiche ai fini del D.Lgs. 139/2015	Esercizio 2015 riesposto
A.5b	Ricavi e proventi diversi	+7.720.464 €	+599.400 €	+8.319.864 €
E.20	Proventi straordinari	+599.756 €	-599.756 €	+0 €
20	Imposte sul reddito di esercizio	-897.036 €	+356 €	-896.680 €
	Totali	+8.320.220 €	+0 €	+8.319.864 €
B.14	Oneri diversi di gestione	-2.272.197 €	-453.978 €	-2.726.175 €
E.21	Oneri straordinari	-453.978 €	+453.978 €	+0 €
	Totali	-2.726.175 €	+0 €	-2.726.175 €

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile completa da parte di EY Spa. La data di riferimento del bilancio consolidato è omogenea con quella di chiusura del bilancio delle Società controllate consolidate.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo Brescia Mobilità, al 31 dicembre 2016, non variata rispetto all'esercizio precedente, include i bilanci delle Società indicate nella seguente tabella.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale al 31.12.16 (euro /000)	Quota di possesso diretta %	Quota di possesso indiretta %	Inclusione nel consolidamento	Metodo di consolidamento
Impresa capogruppo						
Brescia Mobilità Spa	Brescia	52.000	-	-	Si	Integrale
Imprese controllate						
Brescia Trasporti Spa	Brescia	11.628	100,00	-	Si	Integrale
Metro Brescia Srl	Brescia	4.020	51,00	-	Si	Integrale
OMB International Srl in liquidazione	Brescia	100	100,00	-	Si	Integrale

Il bilancio consolidato include i bilanci di Brescia Mobilità Spa (la "Società" "Capogruppo") e quelli delle Società controllate Brescia Trasporti Spa, Metro Brescia Srl e OMB International Srl. Non ci sono state variazioni nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

Le partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà.

I criteri di redazione dei bilanci sono omogenei per tutte le Società del Gruppo.

Brescia Trasporti Spa a sua volta detiene una quota di partecipazione pari al 50% del capitale sociale nella Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL Srl) e una quota di partecipazione pari al 5% del capitale sociale in una società consortile a responsabilità

limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a.r.l.

Tecniche di consolidamento

I bilanci oggetto di consolidamento sono quelli predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione e approvati da parte delle rispettive Assemblee e sono stati redatti nel rispetto delle norme del Codice Civile, integrate dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate è stato effettuato secondo il metodo del consolidamento integrale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole Società appartenenti all'area di consolidamento, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute, eliminando il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla Società a fronte del relativo patrimonio netto.

Gli utili e le perdite, purché non insignificanti, non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società rientranti nell'area di consolidamento sono eliminati, così come tutte le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi fra le Società del Gruppo. Tali rettifiche, come le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, ove applicabile, del relativo effetto fiscale differito.

Nell'esercizio in cui una Società è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, se l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al paragrafo precedente, determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, agli elementi dell'attivo della controllata. La differenza positiva di consolidamento viene iscritta quale avviamento successivamente ammortizzato.

Le quote del patrimonio netto e del risultato netto di esercizio delle controllate consolidate di pertinenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci.

I bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati eliminando i saldi e operazioni infragruppo, eliminando l'effetto delle imposte anticipate dovuto al consolidato fiscale IRES e ogni altro effetto economico patrimoniale conseguente a operazioni avvenute tra le società del Gruppo.

Queste operazioni hanno modificato i rispettivi risultati di esercizio e di conseguenza i rispettivi patrimoni netti delle società incluse nell'area di consolidamento. I bilanci così

rettificati sono stati utilizzati per la formazione del bilancio consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono allineati a quelli della Capogruppo e sono i seguenti:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (nuovo art.2423-bis c.c.).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, consente espressamente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto riguarda in particolare la società controllata OMB International Srl in liquidazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 rappresenta il primo bilancio intermedio della fase di liquidazione. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. "riforma del diritto societario") e poi dal D. Lgs. n. 139/2015.

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i criteri di

valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, tenuto conto delle deroghe e semplificazioni previste dall'art. 2435 bis, come interpretati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e si è tenuto conto degli effetti che la liquidazione della società produce sulla composizione del patrimonio e sul valore recuperabile delle attività, in particolare applicando le modalità precisate dal principio contabile OIC n. 5.

Non hanno avuto luogo compensi di partite, in ossequio al divieto posto dall'art. 2423 ter, 6° comma del C.C..

I più significativi criteri di valutazioni adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi imputabili al prodotto relativamente al periodo di fabbricazione, inclusi gli oneri relativi al finanziamento, al netto delle quote di ammortamento finora imputate.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

I periodi di ammortamento applicati alle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Spese di impianto e ampliamento	5 anni
Spese di ricerca e sviluppo	5 anni
Spese per diritti e brevetti	3/5 anni
Licenze e marchi	3/5 anni

Concessioni, licenze e marchi

L'assoggettamento al diritto di concessione per la costruzione e la gestione ha determinato l'iscrizione del parcheggio Fossa Bagni (bene materiale) tra le immobilizzazioni immateriali. L'ammortamento del parcheggio è effettuato a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione. La durata della concessione è pari alla vita utile prevista per il parcheggio, che è di 50 anni dalla data di apertura al pubblico utilizzo (agosto 2002) fino a luglio 2051.

Altre spese:

- migliorie beni di terzi: l'ammortamento è effettuato a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione. Per il parcheggio Freccia Rossa affidato a Brescia Mobilità in gestione per la durata del contratto di programma (fino alla fine del 2100) è stata applicata la vita tecnica stimata del bene in quanto inferiore alla durata del contratto programma. Mentre per i parcheggi Archetti, Mellino Mellini e Domus l'ammortamento è stato calcolato per la durata dei contratti in quanto inferiori alla vita tecnica dei beni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, alle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Fabbricati:	
Fabbricati industriali	2,0% - 3,0%
Costruzioni leggere e pensiline alle fermate	10,0%
Impianti e macchinari:	
Impianti semaforici	8,0%
Parcometri	10,0%
Altri impianti generici	10,0%
Impianti specifici e macchinari	10,0% - 15,5%
Centrale telerilevazione	10,0%
Attrezzature industriali e commerciali:	
Attrezzatura d'officina e varie	10% - 12% - 35%
Filtri antiparticolato	25,0%
Macchine utensili	10,0%
Altri beni materiali:	
Mobili e macchine per ufficio	12,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Apparecchiature informatiche e hardware	20,0%
Mezzi mobili ed autoveicoli da trasporto	20,0%
Autovetture	25,0%
Apparecchiature di bordo	25,0%

- autobus:

a partire dall'esercizio 2005 si è ritenuto di aggiornare la durata della vita utile degli autobus, portandola da 12 a 15 anni, con ammortamenti calcolati al 6,67% annuo.

La decisione deriva dalla considerazione che la Regione Lombardia ammette al finanziamento la sostituzione di autobus con anzianità minima di 15 anni e dalla lettura delle statistiche di anzianità degli autobus finora sostituiti, abbondantemente oltre i 15 anni di servizio.

A sostegno della tesi era stata redatta apposita perizia di stima.

Il valore residuo ancora da ammortizzare per ogni autobus acquistato prima del 2005, è stato suddiviso in quote costanti per il numero di anni risultante dalla differenza tra l'anzianità dell'automezzo e i 15 anni di vita utile residua stimata. Ne sono derivate le seguenti aliquote in corrispondenza dei vari anni di immatricolazione degli autobus:

ANNO DI IMMATRICOLAZIONE	PERIODO RESIDUO	ALIQUOTA di AMMORTAMENTO ANNUO APPLICATA nel 2016
2002	6 mesi	6,33%
2004	2 anni e 6 mesi	6,61%
da MAGGIO 2005 a APRILE 2016	varia in base all'anno di acquisto	6,67%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato calcolato dal momento in cui i cespiti si sono resi disponibili e pronti per l'uso, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni, in conformità al piano aliquote sopra elencato.

Le spese di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita utile residua.

Ove non diversamente specificato, i coefficienti applicati nella stesura del bilancio 2016 sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2016 non si riscontrano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni rispetto a quanto determinato al momento dell'iscrizione. Non sono state effettuate rivalutazioni di valore delle immobilizzazioni nell'esercizio e nei precedenti. Non si prevedono nell'immediato futuro variazioni nell'utilizzo o nella produttività delle immobilizzazioni che possano determinare perdite di valore e conseguenti effetti negativi sull'impresa.

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono sia i costi sostenuti per le immobilizzazioni materiali non ancora completate e quindi non in condizione di essere utilizzate, sia gli anticipi ed acconti eventualmente versati ai fornitori a fronte di un contratto di fornitura.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Il Gruppo possiede direttamente una partecipazione in una società collegata (NTL Srl) che viene valutata secondo il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico per la società.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, così come le altre partecipazioni, sono valutati al loro valore nominale.

Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo ammortizzato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il valore desumibile dall'andamento di mercato per titoli quotati è determinato sulla base di una media delle rilevazioni osservate per un periodo ritenuto congruo rispetto alle finalità valutative. L'andamento del mercato rilevato successivamente alla chiusura dell'esercizio è un elemento informativo che concorre, insieme a tutti gli altri, alla stima del valore di realizzazione del titolo, che comunque deve riflettere la situazione in essere alla data di riferimento del bilancio.

Se non esiste un mercato di riferimento per la determinazione del presumibile valore di realizzo si utilizzano delle tecniche valutative che consentono di individuare un valore espressivo dell'importo al quale potrebbe perfezionarsi un'ipotetica vendita del titolo alla data di riferimento del bilancio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per

effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione

Il Gruppo, tramite la controllata Metro Brescia Srl svolge l'attività di conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera. Tale progetto è valutato come lavoro in corso su ordinazione nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").

La valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione considera tutti i costi sostenuti direttamente riferibili alla commessa, che corrispondono ai costi operativi dell'esercizio sostenuti per la gestione della commessa.

Le valutazioni sulla possibilità di effettuare la sospensione dei costi di esercizio dal 26/10/2011 fino al 31/12/2016, a fronte dei ricavi complessivi previsti nel periodo di durata della commessa, sono state effettuate sulla base del business plan settennale che già considerava i ricavi contrattuali previsti per la conduzione tecnica biennale e manutenzione settennale (Contratto del 18/04/2003).

Il business plan viene aggiornato per gli anni futuri dagli Amministratori sulla base dei risultati consuntivi di ciascun periodo, qualora questi si discostino dal piano originario.

Eventuali perdite attese sui contratti sono invece rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note e sono portate a diretta riduzione dei lavori in corso su ordinazione.

Rimanenze – Beni fungibili

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto include anche gli oneri accessori. Il costo è stato determinato con il metodo

del costo medio ponderato.

Il valore di bilancio ricavato con il costo medio ponderato si discosta in termini trascurabili rispetto al valore corrente.

Le scorte obsolete e a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo mediante la rilevazione del relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità dei crediti e sono pertanto esposti al presumibile valore di realizzo

Comprendono le fatturazioni da emettere riferite a somministrazioni di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica in applicazione del principio di correlazione dei costi con i ricavi dell'esercizio e comprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

I contributi in conto impianto erogati dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici sono generalmente contabilizzati tra i risconti passivi al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'Ente, ossia dopo che è venuto meno ogni

eventuale vincolo alla loro riscossione e l'impresa ne ha ricevuto comunicazione scritta.

Sono poi rilasciati nella voce "Altri Ricavi e Proventi" del conto economico a quote costanti, calcolate sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono e nella stessa percentuale utilizzata per l'ammortamento dei costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto o per l'acquisto del cespite. Gli ammortamenti sono calcolati sul costo lordo del cespite.

I costi e ricavi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma interamente di competenza dell'esercizio successivo, sono iscritti rispettivamente nella voce "altri crediti" ed "altri debiti".

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, mentre esse sono solo discusse in Nota Integrativa qualora ritenute possibili e di importo apprezzabile. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si

sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito della riforma della previdenza complementare (Legge 27 dicembre 2006, n. 296) sono state introdotte nuove regole per le aziende che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti. Secondo la menzionata normativa, le quote di TFR maturate e maturande a partire dal 1/1/2007 sono destinate, a scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La Società si è avvalsa della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi delle prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di beni sono di competenza del periodo in cui è avvenuta la spedizione o la consegna.

Dividendi da partecipazioni

I dividendi sono contabilizzati nel momento in cui vi è il diritto alla percezione, che corrisponde alla delibera di distribuzione.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio sono iscritte in base all'ammontare del reddito

imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Inoltre sono state calcolate imposte differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali applicando l'aliquota teorica in vigore.

Le imposte differite attive sono riconosciute in bilancio quando vi è la ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi.

Nel calcolo della fiscalità differita si è tenuto conto della modifica dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dal periodo d'imposta 2017.

Altre informazioni

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Nessuna delle voci di bilancio precedute da numeri arabi previste negli articoli citati è stata oggetto di raggruppamento alcuno (art. 2423 ter, 2° comma del C.C.).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la nota integrativa sono esposti in unità di Euro.

Stato Patrimoniale

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale sottoscritto è interamente versato, pertanto non figurano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni sono riassunti nei paragrafi seguenti "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali". Sono stati inoltre predisposti dei prospetti con le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 2 c.c..

B.1) Immobilizzazioni Immateriali

Tab. 1.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
Descrizione costi	Valore 01.01.2016	Variazioni da nuovo deconsolidam.	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Ammortamenti esercizio	Variazioni fondo ammort.	Valore 31.12.2016
Impianto e ampliamento	5.811 €	0 €	0 €	0 €	0 €	-3.135 €	0 €	2.676 €
Ricerca, sviluppo e pubblicità	10.580 €	0 €	0 €	0 €	0 €	-5.520 €	0 €	5.060 €
Diritti brevetti industriali	461.307 €	0 €	105.671 €	0 €	150.121 €	-258.794 €	0 €	458.305 €
Concessioni, licenze, marchi	5.937.491 €	0 €	0 €	0 €	0 €	-165.254 €	0 €	5.772.237 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	150.121 €	0 €	175.650 €	0 €	-150.121 €	0 €	0 €	175.650 €
Altre	1.045.715 €	0 €	275.460 €	-2.600 €	0 €	-294.565 €	51 €	1.024.061 €
TOTALI	7.611.025 €	0 €	556.781 €	-2.600 €	0 €	-727.268 €	51 €	7.437.989 €

L'incremento alla voce "diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferisce all'acquisto di software applicativi a titolo di proprietà. Le riclassifiche per un totale di 150.121 €, alla stessa voce, si riferiscono alle spese sostenute per la realizzazione del sistema di controllo del budget in SAP, per la realizzazione del sistema di archiviazione sostitutiva "Virgilio" e per la realizzazione del sistema di gestione flusso documentale, ora qui riclassificati in quanto entrati in esercizio, precedentemente classificati tra le "immobilizzazioni immateriali in corso".

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità si riferiscono alle spese di realizzazione del progetto City Logistic.

Le concessioni, licenze e marchi si riferiscono a lavori di ristrutturazione effettuati in alcuni parcheggi in concessione (Fossa Bagni), a software applicativi acquistati a titolo di licenza d'uso, a spese per la licenza di trasporto merci per il progetto Brescia City Logistic e al deposito del marchio Ecologis.

Alla fine dell'esercizio le "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" sono riferite a:

Spese realizzazione sistema di gestione cedolini	98.950 €
Spese Restyling sito web Brescia Mobilità	52.700 €
Spese realizzazione sistema gestionale Automia	24.000 €
Totale immobilizzazioni immateriali in corso	175.650 €

Le "altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono principalmente alle spese per la realizzazione dei nuovi uffici di Brescia Mobilità presso la nuova sede, a miglione su immobili di terzi effettuate presso il deposito di Desenzano e presso il deposito di Brescia.

Tab. 1.2 – PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO					
Descrizione costi	Costo storico 01.01.2015	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31.12.2015
Impianto e ampliamento	440.589 €	-434.778 €	0 €	0 €	5.811 €
Ricerca, sviluppo e pubblicità	99.750 €	-89.170 €	0 €	0 €	10.580 €
Diritti brevetti industriali	2.321.945 €	-1.860.638 €	0 €	0 €	461.307 €
Concessioni, licenze, marchi	9.260.130 €	-3.322.639 €	0 €	0 €	5.937.491 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	150.121 €	0 €	0 €	0 €	150.121 €
Altre	2.717.146 €	-1.671.431 €	0 €	0 €	1.045.715 €
TOTALI	14.989.681 €	-7.378.656 €	0 €	0 €	7.611.025 €

B.II) Immobilizzazioni materiali

Tab. 2.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
Descrizione costi	Valore 01.01.2016	Variazioni da nuovo deconsolidam.	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Ammortamenti esercizio	Variazioni fondo ammort.	Valore 31.12.2016
Terreni e fabbricati	12.358.608 €	0 €	153.711 €	-19.855 €	0 €	-442.551 €	4.335 €	12.054.248 €
Impianti e macchinari	7.383.886 €	0 €	531.424 €	-158.041 €	0 €	-1.717.512 €	100.016 €	6.139.773 €
Attrezzature industriali e commerciali	460.596 €	0 €	105.312 €	-15.110 €	0 €	-90.841 €	14.745 €	474.702 €
Altri beni	18.238.821 €	0 €	307.061 €	-304.161 €	540.000 €	-3.342.547 €	184.152 €	15.623.326 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	561.032 €	0 €	77.179 €	-6.032 €	-540.000 €	0 €	0 €	92.179 €
TOTALI	39.002.943 €	0 €	1.174.687 €	-503.199 €	0 €	-5.593.451 €	303.248 €	34.384.228 €

Gli incrementi alla voce "Terreni e fabbricati", si riferiscono ai lavori sostenuti presso il fabbricato di Castenedolo, all'allestimento di fermate attesa bus e all'acquisto di un prefabbricato per la portineria presso il deposito di Via Magnolini. I decrementi si riferiscono alla vendita parziale di terreno presso via Chiappa e alla dismissione di paline di fermata attesa autobus soggette a incidenti causati da terzi.

Gli incrementi negli "impianti e macchinari" si riferiscono a nuove postazioni per Bicimia (118.107 €), al completamento della messa a norma degli impianti esterni, ai nuovi impianti Multaphot, all'implementazione di impianti semaforici (53.563 €), alle migliorie sugli impianti elettrici nei parcheggi Palagiustizia, Chiari, S. Eufemia, all'implementazione del software dell'impianto sanzioni amministrative, al nuovo impianto WIFI (50.041 €), a nuove postazioni di videosorveglianza (79.513 €), a nuove apparecchiature per i controlli accessi ZTL (91.823 €), ai sistemi controlli accessi installati presso il parcheggio di S. Eufemia (66.470 €), all'implementazione di impianti parcometri (33.548 €) e migliorie sugli impianti dell'infopoint di via Trieste. I decrementi si riferiscono principalmente allo smobilizzo e trasferimento a magazzino di un impianto di videosorveglianza, ubicato presso il Comando Municipale della Polizia Locale di via Donegani, allo smobilizzo di n. 50 biciclette del servizio Bicimia, allo

smobilizzo di parcometri e ad alcuni altri smobilizzi di piccola entità.

Gli incrementi nella voce "attrezzature" sono costituiti da acquisti di attrezzature da lavoro. Il decremento si riferisce allo smobilizzo e dalla dismissione dei filtri antiparticolato montati sugli autobus.

Gli incrementi dell'anno nella voce "altri beni" si riferiscono all'acquisto di nuove apparecchiature elettroniche per il sistema informatico, all'acquisto di n. 8 validatrici, all'acquisto di due automobili di servizio, all'acquisto di telefoni e cellulari e all'acquisto di arredi.

La riclassifica di 540.000 € si riferisce all'entrata in funzione ad inizio 2016 di n. 4 autobus, acquistati a dicembre 2015.

I decrementi della stessa voce sono dovuti alla rottamazione di materiale telefonico, alla rottamazione di materiale informatico, alla vendita di autovetture di servizio e alla vendita di arredi vari, alla vendita di n.5 autobus.

Alla fine dell'esercizio le "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono riferite a:

Spese per realizzazione sistema di bigliettazione elettronica di bacino provinciale	15.000 €
Spese per studi di fattibilità	28.374 €
Spese per il progetto dell'impianto di aspirazione polveri H6	4.305 €
Spese per aggiornamenti sistemi elettronici	44.500 €
Totale immobilizzazioni in corso materiali	92.179 €

Tab. 2.2 – PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO					
Descrizione costi	Costo storico al 01.01.15	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto al 31.12.15
Terreni e fabbricati	16.202.596 €	-3.843.988 €	0 €	0 €	12.358.608 €
Impianti e macchinari	34.100.894 €	-26.717.008 €	0 €	0 €	7.383.886 €
Attrezzature industriali e commerciali	1.737.977 €	-1.277.381 €	0 €	0 €	460.596 €
Altri beni	58.199.226 €	-39.960.405 €	0 €	0 €	18.238.821 €
Immobilizza-zioni in corso e acconti	561.032 €	0 €	0 €	0 €	561.032 €
TOTALI	110.801.725 €	-71.798.782 €	0 €	0 €	39.002.943 €

B.III.1) Partecipazioni

	31.12.16	31.12.15
1a) in imprese controllate	0 €	3.100.000 €
1b) in imprese collegate	1.279.199 €	1.295.978 €
1d) in altre imprese	5.000 €	5.000 €
Totale partecipazioni	1.284.199 €	4.400.978 €

Le immobilizzazioni finanziarie "*Partecipazioni in imprese collegate*" si riferiscono:

- alla quota di partecipazione pari al 50% del capitale sociale, detenuta da Brescia Trasporti Spa in una società a responsabilità limitata, costituita il 16 ottobre 2008 e denominata Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL Srl), che ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con sede in Milano, che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Mantova. Il restante 50% del capitale sociale di NTL Srl è detenuto da ATB Mobilità di Bergamo, capogruppo dell'azienda orobica di trasporto pubblico.

Tale partecipazione come indicato nel paragrafo "Area di consolidamento" è valutata con il metodo del Patrimonio Netto.

Le immobilizzazioni finanziarie "*Partecipazioni in altre imprese*" si riferiscono:

- alla quota di partecipazione sempre di Brescia Trasporti Spa (5.000 €), pari al 5% del capitale sociale, in una società consortile a responsabilità limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a r.l., costituita il giorno 8 luglio 2004 per organizzare l'attività di trasporto pubblico nella zona Val Trompia.

Nella colonna anno 2015: le "*Partecipazioni in imprese controllate*" per 3.100.000 € si riferivano al residuo 60% delle quote sociali di OMB Technology Srl ancora nel portafoglio di OMB International Srl al 31 dicembre 2015, valorizzate all'importo

stabilito nell'atto preliminare di cessione stipulato il 24.11.2015, al quale ha fatto seguito, in data 28 gennaio 2016, l'atto di cessione definitivo.

B.III.2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso:

	31.12.16	31.12.15
a) imprese controllate	0 €	2.400.000 €
d) altri (depositi cauzionali)	60.586 €	59.259 €
Totale crediti che costituiscono immobilizzazioni	60.586 €	2.459.259 €

Nella colonna dati 2015: i "Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso imprese controllate" consistono nella quota di finanziamenti soci remunerati complessivamente effettuati da OMB International Srl a OMB Technology Srl. Tale credito è stato ceduto con atto notarile sottoscritto in data 28 gennaio 2016.

Totale immobilizzazioni: 43.167.002 €

C) Attivo circolante

C.I) Rimanenze

	31.12.16	31.12.15
Materie prime, sussidiarie e di consumo	72.990 €	67.899 €
Lavori in corso su ordinazione	30.978.681 €	23.438.508 €
Prodotti finiti	4.689.924 €	4.391.662 €
Fondo obsolescenza rimanenze	-225.000 €	-225.000 €
Totale rimanenze	35.516.595 €	27.673.069 €

I "Prodotti finiti" si riferiscono in parte ai materiali per ricambi e di primo impianto che si trovano a magazzino. Il magazzino di Brescia Mobilità Spa (825.920 €) è composto

da materiali per semafori, impianti di rilevazione dei passaggi con il semaforo rosso e nelle zone a traffico limitato, per i parcometri depositati presso il magazzino del polo tecnologico di Castenedolo e da impianti veicolari per i parcheggi. Quello di Brescia Trasporti (pari a 955.052 € oltre al *Fondo obsolescenza magazzino*) riguarda principalmente i ricambi per gli autobus e per l'officina lavori conto terzi.

Il magazzino di Metro Brescia Srl al 31 dicembre 2016 (2.908.952 €) è anch'esso composto da materiali e ricambi per le manutenzioni della metro.

Tutti i prodotti giacenti in magazzino sono stati valorizzati al costo medio ponderato.

I "*Lavori in corso su ordinazione*" si riferiscono alle attività svolte per la commessa di conduzione biennale e manutenzione e gestione settennale della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia (detta Metrobus) e sono valutate in base alla percentuale di completamento. Alla fine dell'esercizio 2016 la percentuale progressiva di completamento della commessa ha raggiunto il 51,12% (37,77€ al 31 dicembre 2015). L'incremento di valore della voce è conseguente a questa progressione nei lavori.

C.II) Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso utenti e clienti	9.579.548 €	5.903.783 €	15.483.331 €
Verso controllata	0 €		0 €
Verso controllanti	9.273.330 €		9.273.330 €
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	435.049 €		435.049 €
Tributari	6.172.639 €		6.172.639 €
Imposte anticipate	2.592.750 €		2.592.750 €
Verso altri	3.331.950 €	872.367 €	4.204.317 €
Totale C.II Crediti	31.385.266 €	6.776.150 €	38.161.416 €

C.II.1) Crediti verso utenti e clienti

	31.12.16	31.12.15
Crediti verso utenti e clienti	27.805.779 €	25.218.672 €
Fondo svalutazione crediti	-12.322.448 €	-11.476.442 €
Totale crediti verso clienti	15.483.331 €	13.742.230 €

Sono stati sottoscritti con alcuni clienti degli accordi contrattuali che stabiliscono tempi di rientro di crediti dilazionati, alcuni dei quali garantiti da effetti cambiari con scadenze dilazionate nel tempo, pertanto 5.903.783 € di questi saranno incassati oltre l'esercizio 2017.

Sono inoltre compresi 500.000 € che sono esigibili solo al realizzarsi di alcune condizioni contrattuali, rispetto ai quali, con il conforto del legale incaricato, si ritiene sussistano al momento i presupposti per l'integrale esigibilità.

La consistenza del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2016, riflette una stima prudente delle possibili perdite su crediti che potrebbero generarsi in futuro, effettuata in base alle attuali condizioni.

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31 dicembre 2015 classificati in questa voce, pari a 5.326.350 €, dalla voce "C.II.1) Crediti verso clienti" sono stati riesposti alla voce "C.II.4) Crediti verso imprese controllanti".

C.II.2) Crediti verso imprese controllate

	31.12.16	31.12.15
Crediti verso controllate	0 €	84.113 € €

L'importo 2015 credito era relativo principalmente alle riverse di costi anticipati da OMB International per conto della controllata OMB Technology di seguito ceduta a terzi, che nel 2015 non era stata consolidata integralmente.

C.II.4) Crediti verso ente controllante

	31.12.16	31.12.15
Crediti verso ente controllante	9.273.330 €	13.796.178 €

La voce è costituita dai crediti commerciali verso il Comune di Brescia, che si riferiscono principalmente a corrispettivi di gestione di servizi, che per alcuni dei quali la cui regolazione avviene solo trimestralmente, tra cui, principalmente: il corrispettivo di dicembre per la gestione della metropolitana, per il servizio di trasporto pubblico, per la gestione degli impianti semaforici, la videosorveglianza, ecc. Le operazioni commerciali o le attività di servizi effettuate verso il Comune di Brescia sono tutte concluse a normali condizioni di mercato.

C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.16	31.12.15
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	435.049 €	350.946 €

Si tratta di crediti nei confronti di Brescia Infrastrutture Srl e Centro Sportivo S. Filippo, società entrambe sottoposte al controllo del Comune di Brescia, per servizi effettuati.

C.II.5bis) Crediti tributari

	31.12.16	31.12.15
IRES	1.043.381 €	1.253.662 €
IRAP	565.109 €	988.652 €
IVA	4.481.107 €	6.441.691 €
ALTRI (rimborso accise, ritenute di acconto)	83.042 €	186.707 €
Totale crediti tributari	6.172.639 €	8.870.712 €

Il credito IVA ha si mantiene su livelli elevati fin dal momento in cui è stato introdotto, con la Legge Stabilità 190 del 23.12.2014, il meccanismo dello split payment sui pagamenti effettuati dalle pubbliche amministrazioni. Il Comune e gli altri Enti pubblici, che fungono da sostituto di imposta, effettuano il pagamento dei corrispettivi dovuti (per metropolitana, TPL, impianti semaforici, ZTL, infrazioni con il rosso, agenti accertatori e tutti gli altri servizi a contratto o a richiesta prestati a pubbliche amministrazioni) al netto dell'IVA, che versano direttamente all'Erario. D'altra parte invece le società del Gruppo devono corrispondere ai propri fornitori l'IVA sui servizi e sui beni acquistati, trovandosi in tal modo in una situazione costante di credito e di sbilancio finanziario a sfavore. Una parte di quest'IVA "a credito" viene compensata durante l'anno nei limiti e nei modi concessi dalla norma, mentre l'eccedenza viene chiesta a rimborso. L'importo del credito di fine esercizio varia in funzione dei rimborsi IVA incassati durante l'anno.

Alle Società del Gruppo spetta il rimborso delle maggiori imposte IRES sui redditi versate con riferimento ai periodi di imposta 2007 e seguenti, per effetto della mancata deduzione dell'Irap pari a 791.954 €, richiesta a rimborso a seguito dei decreti legge convertiti in legge, che hanno previsto la deducibilità analitica dall'imponibile Irpef o Ires, dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dei medesimi decreti legislativi.

C.II.5ter) Imposte anticipate

	31.12.16	31.12.15
IRES	2.104.797 €	1.732.435 €
IRAP	6.825 €	6.825 €
Da scritture di consolidamento	481.128 €	1.772.073 €
Totale imposte anticipate	2.592.750 €	3.511.333 €

Si riferiscono ad anticipi di imposta, calcolati utilizzando l'aliquota teorica vigente nel momento del recupero, sulla perdita rilevata nel consolidato fiscale, sulla ripresa fiscale

derivante dalla differenza tra gli ammortamenti civilistici e fiscali, sulla ripresa fiscale di spese e accantonamenti temporaneamente non deducibili (principalmente accantonamento per rischi) per i quali si ritiene di avere una ragionevole certezza di recupero nei prossimi esercizi, in quanto si prevede che si realizzino imponibili fiscali positivi nel Gruppo nei prossimi esercizi.

C.II.5 quater) Crediti verso altri

	31.12.16	31.12.15
Verso Stato ripiano rinnovi ccnl	203.924 €	0 €
Verso Inps per recupero solidarietà	0 €	692.373 €
Verso Inail	53.541 €	81.033 €
Crediti v/personale dipendente	283.906 €	265.262 €
Ricavi accertati (quota dicembre abb. integrati/risarc. danni sinistri attivi)	170.202 €	161.692 €
Crediti per cessione quote OMB Technology	3.424.138 €	1.037.098 €
Altri	68.606 €	784.899 €
Totale crediti verso altri	4.204.317 €	3.022.357 €

I "Crediti verso personale dipendente" si riferiscono in parte a prestiti concessi nei limiti e alle condizioni indicate dai regolamenti deliberati dai Consigli di Amministrazione delle società e in parte a crediti per fondi cassa nominativi.

La voce "Crediti per cessione quote OMB Technology Srl" è relativa in parte al residuo delle quote di partecipazione della società controllata OMB Technology Srl per 1.690.838 € e in parte al credito per il finanziamento soci per 1.800.000 €, il tutto esposto al netto di un fondo attualizzazione crediti a lungo termine di 66.700 €.

Il pagamento, come da accordi sottoscritti, avviene in rate trimestrali, pertanto 872.367 € di questi crediti saranno pagati oltre il 31 dicembre 2017.

Nei crediti verso altri del al 31 dicembre 2015 erano compresi 550.000 € di rimborsi assicurativi incassati nel corso del 2016.

Ove non diversamente specificato, tutti i crediti della Società sono esigibili entro l'esercizio successivo a quello oggetto della presente rilevazione.

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31.12.16	31.12.15
Altri titoli	36.247 €	84.147 €

Il valore dei titoli posseduti è stato adeguato per 47.900 € al corso azionario di fine esercizio.

C.IV) *Disponibilità liquide*

	31.12.16	31.12.15
Depositi bancari e postali	26.929.658 €	18.261.927 €
Denaro e valori in cassa	392.745 €	465.511 €
Totale disponibilità liquide	27.322.403 €	18.727.438 €

D) Ratei e risconti attivi

	31.12.16	31.12.15
Risconti attivi	191.305 €	196.040 €

I risconti attivi sono costituiti da costi sostenuti nel 2016, ma di competenza di anni successivi, quali ad esempio, costi sostenuti per il pagamento di polizze assicurative, tasse di proprietà autoveicoli aziendali, canoni di affitto di immobili anticipati, abbonamenti annuali a riviste.

Il totale dell'attivo patrimoniale è di 144.394.968 €

PASSIVO

A) Patrimonio netto

	31.12.16	31.12.15
Capitale sociale	52.000.000 €	52.000.000 €
Riserva legale	486.534 €	486.534 €
Riserva statutaria	221.940 €	1.481.342 €
Altre riserve	-391.924 €	8.737.806 €
Versamento soci in conto capitale a fondo perduto		2.750.000 €
Riserve straordinarie da accantonamenti		5.987.806 €
Riserva di liquidazione	-391.924 €	0 €
Utili/Perdite portate a nuovo	1.210.871 €	-2.733.753 €
Utile/Perdita dell'esercizio	5.665.439 €	-5.501.549 €
Patrimonio netto del Gruppo	59.192.860 €	54.470.380 €
Capitale e riserve di terzi	3.164.041 €	2.682.123 €
Totale patrimonio netto del Gruppo e di terzi	62.356.901 €	57.152.503 €

Ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis c.c. nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio Netto della Capogruppo Brescia Mobilità Spa.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Utilizzi nei tre esercizi precedenti
Riserve di utili			
Riserva legale	486.534 €	B	---
Riserva statutaria	221.940 €	A,B	1.259.402 €
Altre riserve			
a) Straordinarie	0 €	A,B,C	5.987.806 €
c) Versamento soci c/capitale a fondo perduto	0 €	A,B,C	2.750.000 €

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura perdite

C: Per distribuzione ai soci

A.I) Capitale Sociale

Al 31.12.2016 è di 52.000.000 € interamente versato, ed è rappresentato da 100.000.000 azioni del valore nominale di 0,52 € ciascuna.

Rispetto alla situazione precedente il capitale sociale non si è modificato:

Situazione al 31.12.2016	Numero azioni	%
Comune di Brescia	99.748.520	99,75%
a2a S.p.a.	251.480	0,25%
TOTALE	100.000.000	100,00%

La Società non ha emesso titoli obbligazionari nel corso dell'esercizio.

A.IV) Riserva legale

E' pari a 486.534 € e corrisponde allo 0,94% del capitale sociale.

A.V) Riserva statutaria

E' pari a 221.940 € e corrisponde al 0,43% del capitale sociale.

Parte delle "Riserve statutarie", per 1.259.402 €, e le "Altre riserve" per complessivi 8.737.806 €, sono state utilizzate nel 2016 per la copertura della perdita 2015.

A.IX) Risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio di Gruppo è pari a 5.665.439 €.

Il risultato di esercizio inclusa la quota di terzi è pari a 6.644.033 €.

Di seguito riportiamo il collegamento fra il patrimonio netto della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato di Gruppo.

	31/12/2016	
	Patrimonio netto	Utile/(perdita) d'esercizio
Come da bilancio Brescia Mobilità S.p.A.	53.852	1.143
Quota, attribuibile al Gruppo, del risultato e del patrimonio netto contabile delle Società controllate iscritte nel bilancio al costo, al lordo del relativo valore di carico delle partecipazioni e della quota di competenza degli azionisti di minoranza	24.229	2.965
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(14.921)	1.531
Eliminazione dividendi da controllate		
Altre rettifiche	(803)	1.004
Quota di competenza degli azionisti di minoranza	(3.164)	(979)
Come da bilancio consolidato Gruppo Brescia Mobilità	59.192	5.665

B) Fondi per rischi e oneri

B.2) Fondo per imposte anche differite

	31.12.16	31.12.15
Fondo per imposte differite IRAP	196 €	196 €
Fondo per imposte differite IRES	749.854 €	28.921 €
Rettifica da scritture di consolidamento	361.256 €	43.301 €
Totale fondi imposte	1.111.306 €	72.418 €

Il fondo imposte differite è stato costituito a seguito della ripresa fiscale sulla differenza, di natura temporanea, tra le aliquote di ammortamento applicate e quelle previste dall'aliquota teorica vigente.

In particolare le variazioni del fondo per imposte differite IRES sono state rilevate per un riallineamento delle riprese fiscali di natura temporanea degli ammortamenti autobus pari a 716.469 €. L'aliquota utilizzata è quella del 24% che sarà in vigore dal 2017.

B.3) Altri fondi

	31.12.16	31.12.15
Strumenti finanziari derivati passivi	0 €	24.590 €
Fondo ricavi e costi di liquidazione	378.316 €	0 €
Indennizzo sinistri	599.824 €	565.720 €
Eventuali contenziosi	2.795.542 €	2.795.541 €
Risoluzione concordata rapporto lavoro	7.157 €	7.157 €
Fondo rinnovo CCNL autoferromobilità	0 €	203.095 €
Totale altri fondi	3.780.839 €	3.596.103 €

"*Strumenti finanziari derivati passivi*": si tratta di una riclassifica di quanto esposto al 31.12.2015 nella voce "Altri debiti".

Al 31 dicembre 2016 le Società del Gruppo non hanno in essere strumenti finanziari derivati.

Il "*Fondo indennizzo sinistri*" è costituito a fronte di sinistri a carico delle Società per la quota non coperta da assicurazione per responsabilità civile (entro franchigia), stimati in relazione al presunto futuro esborso, a fronte di tutte le pratiche sinistri aperte alla data del 31 dicembre 2015.

Il "*Fondo rischi eventuali contenziosi*" si riferisce a probabili indennizzi per cause e contenziosi in corso di definizione.

Alla fine del 2015 è stato sottoscritto il rinnovo del contratto nazionale di categoria scaduto a giugno 2009. Il fondo "rinnovo CCNL" è stato pertanto utilizzato per la parte della quota una tantum stabilita da contratto per la copertura del debito pregresso fino alla data di sottoscrizione del contratto.

In applicazione del principio contabile OIC5, per la costituzione del "*Fondo ricavi e costi di liquidazione*" si è tenuto conto dei ricavi e dei costi stimati relativamente al periodo ipotizzato di durata della liquidazione di OMB International Srl in liquidazione, che si presume possa chiudersi entro il 31 dicembre 2021, che sono i seguenti:

Descrizione	Ricavi e costi di liquidazione dal 3/11/2016 al 31/12/2021	Ricavi e costi dal 3/11/2016 al 31/12/2016	Residuo fondo al 31/12/2016
Servizi amministrativi da controllante	-75.241 €	-241 €	-75.000 €
Verifica contabilità e revisione bilancio	-32.800 €	-2.800 €	-30.000 €
Assicurazioni	-61.113 €	-1.213 €	-59.900 €
Compensi liquidatore	-107.362 €	-3.362 €	-104.000 €
Collegio sindacale	-53.640 €	-3.640 €	-50.000 €
C.d.s. reti trasmissione dati	-2.428 €	-78 €	-2.350 €
Spese e oneri bancari	-25.314 €	-315 €	-24.999 €
C.d.s. sistemi informatici	-13.200 €	-700 €	-12.500 €
Oneri diversi di gestione	-13.840 €	-90 €	-13.750 €
Interessi passivi su mutui	-10.999 €	-2.950 €	-8.049 €
Totale costi di liquidazione	-395.937 €	-15.389 €	-380.548 €
Altri ricavi e proventi	18 €	18 €	0 €
Interessi attivi e altri proventi finanziari	3.995 €	1.763 €	2.232 €
Totale proventi di liquidazione	4.013 €	1.781 €	2.232 €
Totale Fondo Ricavi e Costi di liquidazione	-391.924 €	-13.608 €	-378.316 €

I ricavi conseguiti e i costi sostenuti nel periodo 3 novembre – 31 dicembre 2016, (primo periodo intermedio di liquidazione), sono stati neutralizzati a conto economico con l'utilizzo del fondo ricavi e costi di liquidazione, che passa quindi da una consistenza stimata al 3 novembre 2016 (data di messa in liquidazione della Società controllata) pari a 391.924 € ad un valore residuo di 378.316 € al 31 dicembre 2016. Lo stesso procedimento varrà per i prossimi bilanci intermedi di liquidazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31.12.16	31.12.15
Fondo TFR dipendenti	13.141.345 €	12.689.235 €
Credito verso tesoreria INPS per fondo TFR	-6.666.122 €	-6.304.862 €
Totale altri fondi	6.475.223 €	6.384.373 €

Il fondo TFR copre le competenze spettanti a tale titolo al personale dipendente, secondo le disposizioni di legge vigenti e la normativa contrattuale.

I Crediti verso Tesoreria INPS per TFR si riferiscono all'accantonamento al fondo INPS obbligatorio da luglio 2007 per le aziende con un numero di dipendenti superiore alle 50 unità.

D) Debiti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso banche	2.049.092 €			2.049.092 €
Per acconti ricevuti da clienti		32.916.922 €		32.916.922 €
Verso fornitori	10.460.436 €			10.460.436 €
Verso ente controllante	103.184 €			103.184 €
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	5.082.413 €			5.082.413 €
Tributari	2.195.602 €			2.195.602 €
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.154.024 €			2.154.024 €
Verso altri	4.849.898 €			4.849.898 €
Totale debiti	26.894.649 €	32.916.922 €	0 €	59.811.571 €

D.4) Debiti verso banche

	31.12.16	31.12.15
Debiti verso Banche	2.049.092 €	13.814.646 €

Il debito verso banche è relativo alla quota capitale residua, al 31 dicembre 2016, di un unico finanziamento chirografario quinquennale in capo a OMBInternational Srl in liquidazione, che era stato richiesto per la produzione di 16.500 cassonetti ad AMA Roma pari (quota capitale originaria del mutuo 13.000.000 €). Questo mutuo sarà integralmente rimborsato nel corso del 2017 attraverso gli incassi dei crediti societari.

Nel corso del 2016 i debiti verso Banche si sono ridotti di 11.765.554 € a seguito dell'utilizzo delle liquidità derivante dall'incasso di una cospicua parte di crediti di Omb International e dai flussi finanziari derivanti dalla gestione ordinaria, al fine di ridurre gli oneri finanziari.

D.6) Acconti da clienti

	31.12.16	31.12.15
Acconti da clienti	32.916.922 €	25.718.206 €

La voce in oggetto è relativa alla parte di competenza del Gruppo, dopo le scritture di consolidamento, degli importi fatturati a titolo di acconto per lo stato avanzamento lavori relativi alla commessa di conduzione biennale e manutenzione settennale della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia.

D.7) Debiti verso fornitori

	31.12.16	31.12.15
Debiti verso fornitori	10.460.436 €	14.002.450 €

La voce in oggetto, esigibile entro l'esercizio successivo, è relativa a debiti di natura commerciale per acquisti di materiali, servizi e prestazioni finalizzati alla produzione dei prodotti e alla effettuazione dei servizi del Gruppo.

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31 dicembre 2015 classificati in questa voce, pari a 3.057.003 €, dalla voce "D.7) Debiti verso fornitori" sono stati riesposti alla voce "D 11 bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

D.9) Debiti verso imprese controllate

	31.12.16	31.12.15
Debiti verso imprese controllate	0 €	1.198.814 € €

L'importo del 2015, riferito all'ex controllata OMB Technology Srl, è stato integralmente saldato nel corso dell'esercizio.

D.11) Debiti verso imprese controllanti

	31.12.16	31.12.15
Debiti verso Comune di Brescia	103.184 €	0 € €

D.11bis) Debiti verso imprese sottoposto al controllo della controllante

	31.12.16	31.12.15
Debiti verso imprese sottoposto al controllo della controllante	5.082.413 €	3.057.003 € €

Si tratta di debiti verso Brescia Infrastrutture per canoni mensili di affitto della metropolitana e conguaglio di fine anno.

D.12) Debiti tributari

	31.12.16	31.12.15
Ritenute lavoro dipendente	501.454 €	582.362 €
Ritenute lavoro autonomo	5.033 €	16.987 €
Imposta sostitutiva TFR	2.706 €	1.606 €
IRAP	53.618 €	0 €
IVA	44.073 €	3.909 €
IRES	1.588.718 €	1.296.679 €
Totale debiti tributari	2.195.602 €	1.901.543 €

I debiti tributari sono iscritti al netto di acconti già versati, ritenute subite e crediti d'imposta non richiesti a rimborso.

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.16	31.12.15
INPS contributi retribuzioni dipendenti	2.127.071 €	1.988.006 €
INPS contributi retribuzioni collaboratori	0 €	12.484 €
INPDAP contributi retribuzioni	8.263 €	12.709 €
Fondi previdenza dirigenti	18.690 €	25.647 €
Totale debiti v/istituti di prev. e sic. Sociale	2.154.024 €	2.038.846 €

D.13) Altri debiti

	31.12.16	31.12.15
Dipendenti /assimilati a dipendenti per retribuzioni differite e rimborsi spese	2.718.972 €	2.843.638 €
Terzi per depositi cauzionali	426.121 €	395.838 €
Altri debiti	1.704.805 €	545.076 €
Totale altri debiti	4.849.898 €	3.784.552 €

I debiti verso dipendenti/assimilati a dipendenti per retribuzioni differite si riferiscono alle ferie non godute, al premio di produttività stimato, al netto delle quote già erogate, e a rimborsi spese.

I debiti verso terzi consistono in depositi cauzionali richiesti agli utenti per il rilascio delle tessere di viaggio denominate Omnibus card e Family card.

I debiti "Verso altri" 2016 comprendono il debito nei confronti di ATI Metrobus dovuto per la quota a carico della società dell'imposta di registro relativa all'atto transattivo della Metropolitana sottoscritto con ATI Metrobus.

E) Ratei e risconti passivi

	31.12.16	31.12.15
Risconti:		
Risconti di ricavi di gestione (pubblicità, noleggi, canoni)	2.465.387 €	2.432.965 €
Risconti contribuiti conto impianto:		
Da Comune di Bs per impianti semaforici	662.919 €	750.542 €
Da Comune di Bs e altri per BiciMia	1.178.157 €	1.166.035 €
Da Comune di Bs per sistema di bigliettazione	207.926 €	0 €
Da Regione Lombardia per nuove tecnologie	0 €	40.984 €

Da Comune di Bs per sistema di videosorveglianza e centrale operativa vv.uu.	393.453 €	539.161 €
Da Comune di Brescia per paline elettroniche	17.500 €	27.378 €
Da Comune di Bs per ZTL	309.162 €	334.336 €
Da Comune di Bs per Multaphot	153.416 €	264.015 €
Da Comune di Brescia per Tetra	116.010 €	214.651 €
Da terzi per progetto Socialcar	25.554 €	0 €
Da Regione per acquisto autobus	5.290.266 €	4.945.692 €
Da terzi per impianti a metano autobus	10.866 €	54.332 €
Da terzi per contrib impianti fotovoltaici	28.512 €	35.220 €
Totale ratei e risconti passivi	10.859.128 €	10.805.311 €

I risconti di ricavi accolgono i proventi incassati nel 2016, ma di competenza dell'esercizio successivo, tra i quali gli "abbonamenti autobus" e i proventi di contratti pubblicitari annuali e noleggi.

I contributi c/impianto a fondo perduto sono iscritti tra i risconti passivi e sono rilasciati a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento dei beni per cui sono stati stanziati, dal momento della loro entrata in funzione. I cespiti per i quali vengono ricevuti i contributi in conto impianto, sono iscritti all'attivo patrimoniale per il loro intero valore di acquisto o di costruzione.

I "risconti contributi da Regione per acquisto autobus" sono i contributi previsti dalla Legge 151/81, stanziati dalla Regione Lombardia, il cui rilascio è previsto in quote proporzionali alle quote di ammortamento dei beni per cui sono stati stanziati. I contributi ricevuti dalla Regione Lombardia sono soggetti al vincolo di inalienabilità di 8 anni per gli autobus urbani. In caso di anticipata alienazione, Brescia Trasporti Spa sarebbe tenuta alla restituzione proporzionale di quota parte del contributo erogato in relazione al periodo per il quale il bene è soggetto ad inalienabilità. Gli autobus

finanziati inoltre non possono essere destinati ad uso diverso dai servizi comunali di area urbana, per il quale sono stati finanziati, se non previa autorizzazione.

Il totale del passivo patrimoniale e di 144.394.968 €.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce accoglie cauzioni e fideiussioni assunte dall'Azienda e depositate presso terzi, ed è così suddivisibile:

	31.12.16	31.12.15
Fideiussioni prestate a terzi in garanzia	2.085.169 €	15.455.911 €
Altre garanzie a favore di società controllate	6.000.000 €	22.000.000 €

Le "Fideiussioni prestate a terzi in garanzia" sono le seguenti:

- 567.302 € verso l'Agenzia delle Entrate per il rimborso dell'IVA anni precedenti;
- 7.500 € verso privati a garanzia di un contratto di affitto di immobili;
- 1.510.367 € verso terzi vari a garanzia della regolare esecuzione dell'appalto di gestione e manutenzione di parcometri e parcheggi o appalti di altri lavori;

Le "Altre garanzie a favore di società controllate" consistono in impegni a provvedere e garanzie prestate ad Istituti di Credito, a favore della controllata OMB International Srl che, al 31 dicembre 2016 ammontavano a 5,0 ml€ (per mutui) e a favore di Brescia Trasporti per 1,0 ml€ (per un affidamento su c/c per emissione di fideiussioni), a fronte di un debito residuo complessivo verso Istituti di Credito di OMB International Srl di 2,05 ml€ e di fideiussioni emesse da Brescia Trasporti Spa per 649.216 €.

Non vi sono altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale nei confronti delle società del gruppo.

Operazioni fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del codice civile si forniscono informazioni relativamente alle cosiddette "operazioni fuori bilancio", ossia non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione delle finalità e del relativo effetto patrimoniale,

finanziario ed economico, sempre che ciò sia necessario per la comprensione del bilancio ed i rischi e benefici da esse derivanti siano significativi.

In proposito, si segnala che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale rilevanti ai fini della comprensione del bilancio ed i cui rischi e benefici siano significativi a tal fine.

Conto economico

A) Valore della produzione

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Proventi parcometri	4.310.905 €	4.259.243 €
Proventi parcheggi	9.780.121 €	9.303.725 €
Gestione impianti semaforici	1.662.000 €	1.353.557 €
Gestione ZTL e Multaphot	743.643 €	687.396 €
Proventi da tariffe TPL	20.325.276 €	18.829.704 €
Corrispettivo di servizio Metrobus	28.633.823 €	27.532.410 €
Corrispettivo di servizio Bus	20.086.373 €	20.108.682 €
Servizi di trasporto a richiesta e noleggi	1.669.647 €	1.606.651 €
Lavori c/to terzi e divisione impianti	267.697 €	327.028 €
Altri servizi	85.661 €	96.068 €
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	87.565.146 €	84.104.464 €

Il "Corrispettivo di servizio Metrobus" è relativo alla metropolitana, entrata in funzione il 2 marzo 2013, e viene corrisposto dal Comune di Brescia. Tale corrispettivo subisce annualmente delle variazioni in base al contratto.

Dal 2016, la stipula del nuovo Contratto di Servizio ha aggiornato il quadro economico dei servizi forniti al Comune di Brescia dalla Società.

Il contratto di servizio con il Comune di Brescia per il TPL autobus è stato prorogato fino al 11 aprile 2017, ma, poiché dall'Avviso di Preinformazione dell'Agenzia del TPL di Brescia, relativo alla procedura di gara per l'appalto del servizio di trasporto pubblico passeggeri su autobus nel bacino di Brescia, pubblicato il 1/4/2016, si

evidenzia che l'inizio previsto del contratto al nuovo gestore decorrerà dal 1/6/2018, si può ragionevolmente ipotizzare che l'Amministrazione Comunale prorogherà l'attuale contratto sino almeno alla data del 31/5/2018.

Da aprile 2012 inoltre Brescia Trasporti gestisce il servizio di trasporto anche nel comune di Desenzano D.G.

All'interno della voce ricavi da tariffe TPL è compresa l'integrazione corrisposta dal Comune di Brescia per il mancato adeguamento tariffario previsto dal contratto di servizio, che nel 2016 è stato di 860.000 €.

Nella voce "Proventi dei parcheggi" 2016 sono inclusi ricavi pari a 608.863 € derivanti dal servizio straordinario effettuato da Brescia Mobilità Spa, per la gestione dei parcheggi predisposti nelle aree messe a disposizione dal Comune di Iseo in occasione dell'evento Floating Piers. Parimenti Brescia Trasporti Spa ha effettuato con successo il servizio di trasporto tramite bus navetta tra i parcheggi del Comune di Iseo e il centro di Sulzano per un incasso complessivo dovuto a tale evento pari a 1.076.136 €.

A.3) Variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	7.540.173 €	7.205.001 €

Il servizio di conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera, svolto da Metro Brescia Srl, è valutato come lavoro in corso su ordinazione nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera

(c.d. metodologia "cost to cost").

A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	210.411 €	175.693 €

La voce ha la funzione di neutralizzare i costi del personale aziendale (per 90.202 €) il cui tempo ed energie sono state dedicate alla progettazione o alla diretta realizzazione di cespiti (al 31.12.2016 già entrati in funzione o in costruzione) ed i costi di materiali a scorta presenti in magazzino (120.209 €) che sono capitalizzati nelle rispettive commesse di investimento. Questi costi saranno poi inseriti annualmente a conto economico, proporzionalmente alle quote di ammortamento dei rispettivi impianti.

A.5) Altri ricavi e proventi

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Contributi in conto esercizio	5.723.644 €	5.516.659 €
Ricavi e proventi diversi	4.280.242 €	8.319.864 €
Totale altri ricavi e proventi	10.003.886 €	13.836.523 €

A.5.a) Contributi in conto esercizio

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Quota annua utilizzo contributi c/impianto	2.072.379 €	2.040.025 €
Contributo Regione per rinnovo CCNL	3.175.791 €	3.274.326 €
Altri contributi in conto esercizio	475.474 €	202.308 €
Totale contributi in conto esercizio	5.723.644 €	5.516.659 €

La "quota annua di contributi in conto impianto" rappresenta la quota dei contributi in conto capitale, ricevuti a fronte di investimenti effettuati ed appostati nei "ratei e risconti passivi", che viene rilasciata a conto economico con la stessa percentuale applicata per il calcolo dell'ammortamento del cespite che ha beneficiato del contributo (reti semaforiche, auto elettriche, spese progettazione, Ztl, pannelli stradali a messaggio variabile, Multaphot, tele rilevazione, ecc.).

I contributi in conto esercizio sono stati ricevuti a fronte di costi interamente spesi nell'esercizio.

Il Contributo Regione per il rinnovo CCNL comprende le quote di competenza dell'anno 2016 ed è versato dalla Regione Lombardia a fronte degli incrementi economici conseguenti a vari rinnovi del contratto nazionale di lavoro autoferromobilità a partire dal 2002.

Gli "Altri contributi in conto esercizio" sono principalmente composti da contributi di indennizzo civico ristoro per deviazioni di percorso degli autobus ricevuti dal Comune di Brescia, da contributi per il progetto Civitas e da contributi conto energia ricevuti per la produzione di elettricità con gli impianti a pannelli fotovoltaici.

Il "progetto Civitas" è un progetto europeo al quale hanno partecipato Brescia Mobilità Spa, Brescia Trasporti Spa e il Comune di Brescia. Il contributo è destinato a miglioramenti o facilitazioni relative al trasporto o ai parcheggi, per esempio lo studio dell'intermodalità sulle varie forme di trasporto, aggiornamenti di sistemi di

bigliettazione elettronica, carta multi servizi e park&ride.

A.5.b) Ricavi e proventi diversi

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Proventi pubblicitari	402.053 €	356.656 €
Multe a passeggeri	162.975 €	203.492 €
Introiti officina autorizzata	379.381 €	296.501 €
Risarcimento e indennizzo danni	113.502 €	680.519 €
Altri proventi diversi	1.059.236 €	947.747 €
Altri rimborsi diversi	250.729 €	281.492 €
Rimborso spese agenti accertatori	0 €	327.869 €
Lavori c/terzi	91.057 €	361.836 €
Proventi immobiliari	968.956 €	873.449 €
Rilascio fondi	192.432 €	1.006.000 €
Rivalsa costi del personale	112.334 €	61.339 €
Servizi amministrativi forniti a terzi	351.471 €	341.081 €
Servizio di segnaletica orizzontale	183.244 €	0 €
Plusvalenze da alienazione beni	12.872 €	29.244 €
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	0 €	1.953.239 €
Proventi straordinari	0 €	599.400 €
Totale ricavi e proventi diversi	4.280.242 €	8.319.864 €

La voce "risarcimenti e indennizzi danni" indica i risarcimenti incassati per incidenti

subiti e rimborsati durante l'anno. L'importo dello scorso esercizio era formato prevalentemente dal rimborso di un sinistro da parte della compagnia di assicurazione pari a 550.261 €.

I "proventi immobiliari" consistono negli affitti dei locali commerciali situati presso i parcheggi, alla sede operativa di OMB Technology e ad altri locali di proprietà.

La voce "rilascio fondi" è relativa al rilascio del fondo rinnovo contratto nazionale lavoro stanziato in eccesso, in anni precedenti, rispetto alle previsioni di rinnovo.

La "rivalsa costi servizi amministrativi", comprende il corrispettivo da contratto di servizio per i servizi amministrativi forniti e il rimborso a piè di lista per altri costi amministrativi connessi, alla società Brescia Infrastrutture Srl da parte di Brescia Mobilità Spa.

La voce "altri rimborsi diversi" accoglie i ricavi ricevuti in corrispondenza di pari costi sostenuti e, principalmente, la quota mensa a carico dei dipendenti, le tasse sui collaudi effettuati all'interno dell'officina autorizzata, le trattenute verso dipendenti per costi anticipati, ecc..

A seguito dell'adozione del D.Lgs. 139 del 2015, a partire dal bilancio anno 2016, sono state eliminate le sopravvenienze attive e passive ordinarie e straordinarie del conto economico, pertanto eventuali costi e ricavi sono imputati sulla base di un'analisi svolta dal management della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Totale valore della produzione	105.319.616 €	105.321.681 €

B) Costi della produzione

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Metano per autotrazione	1.213.202 €	1.419.604 €
Altri carburanti per autotrazione	668.463 €	931.171 €
Lubrificanti	89.658 €	92.165 €
Materiali di consumo e ricambi	2.954.968 €	4.952.033 €
Totale materie prime e ricambi	4.926.291 €	7.394.973 €

La voce "materiali di consumo e ricambi" è relativa ai costi dei ricambi per impianti semaforici, parcometri, videosorveglianza, autobus, metropolitana, automobili aziendali, automobili di terzi per il servizio officina autorizzata e altri ricambi in genere (es. per paline elettroniche, per impianti di deposito, ecc.), include inoltre i costi di altri materiali come per esempio i biglietti e carnet, il vestiario di servizio autisti, la cancelleria e gli stampati, i materiali per le pulizie, le vernici, gli pneumatici, i materiali di carpenteria e ferramenta, ecc.

B.7) Costi per servizi

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Spese per lavori/manutenzioni	5.573.800 €	7.159.304 €
Energia elettrica, gas, calore, acqua	3.865.236 €	3.850.104 €
Telefoniche e postali e canoni affitto reti trasm.	118.448 €	153.772 €
Pubblicità, informazione utenza, tipografiche, marketing	443.079 €	412.503 €
Pulizie, vigilanza, ritiro e conteggio monete	2.224.956 €	2.300.428 €

Servizi per il personale	736.260 €	775.245 €
Premi assicurazioni e risarcimenti danni	935.826 €	963.296 €
Compensi agli amministratori, sindaci e rimborsi spese	303.437 €	385.357 €
Prestazioni occasionali, collaborazioni a progetto	91.231 €	23.417 €
Spese legali e notarili	89.439 €	120.392 €
Spese servizi amministrativi	171.260 €	650.664 €
Consulenze e prestazioni tecniche	596.868 €	789.999 €
Aggi di vendita	264.902 €	247.512 €
Altri servizi e spese	504.390 €	447.682 €
Trasporti effettuati da terzi	5.331.644 €	5.197.813 €
Totale costi per servizi	21.250.776 €	23.477.488 €

Nei "costi per servizi", principalmente alla voce "spese per lavori/manutenzioni", comprende interventi di ordinaria manutenzione effettuati sui vari impianti di proprietà, sugli autobus e sulla metropolitana.

Nella voce "spese telefoniche e postali" è compreso il canone per la gestione degli impianti e apparecchiature telefoniche e il traffico telefonico del Gruppo Brescia Mobilità.

Nella voce "assicurazioni e indennizzo danni" è compreso il rimborso dei sinistri autobus entro franchigia a carico della società aperti e chiusi durante l'anno.

Ai Consigli di Amministrazione di Brescia Mobilità Spa, Metro Brescia Srl e al Liquidatore di OMB International Srl in liquidazione (in carica dal 3 novembre al 31 dicembre 2016) nell'anno sono stati corrisposti 166.616 €.

L'amministratore Unico di Brescia Trasporti Spa è stato nominato nella seduta assembleare del 27 marzo 2014, con un compenso annuo di 20.000 €, al quale però lo stesso A.U. ha rinunciato fin dalla nomina.

Il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione di OMB International Srl (a

partire dalla data del 27 maggio 2014) non percepiscono compensi per la carica. I compensi percepiti dai tutti i Collegi Sindacali del Gruppo ammontano a 140.710 €. Per l'attività di revisione del bilancio societario di Brescia Mobilità Spa, del bilancio consolidato e per il controllo legale della contabilità, viene corrisposto alla società di revisione EY Spa un compenso annuo di 29.000 €.

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Canoni noleggio sistemi informatici e telematici	272.404 €	307.207 €
Canoni noleggio veicoli	68.739 €	104.147 €
Canoni noleggi vari	53.325 €	27.371 €
Canoni affitto di locali	386.609 €	377.169 €
Canone gestione parcheggi	4.350.350 €	3.805.290 €
Canoni noleggi macchinari impianti e attrezzature	16.855 €	18.730 €
Canone affitto Metrobus	20.100.000 €	21.000.000 €
Costi per godimento beni di terzi	25.248.282 €	25.639.914 €

Il "canone di gestione dei parcheggi" viene corrisposto a partire dal 1/1/2012 a Brescia Infrastrutture Srl, proprietaria dei parcheggi, da parte di Brescia Mobilità Spa. Nel 2016 è stato di 3.623.085 €.

In tale voce è compresa inoltre anche la quota relativa alle competenze derivanti dalla gestione del parcheggio Freccia Rossa di competenza del Freccia Rossa Shopping Center.

Il canone di affitto Metrobus viene corrisposto dal 2013 per l'impianto e le strutture della metropolitana a Brescia Infrastrutture Srl, che ne è la proprietaria.

B.9) Costi per il personale

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Salari e stipendi	24.040.826 €	23.433.526 €
Oneri sociali	7.704.418 €	7.310.350 €
Trattamento di fine rapporto	1.743.404 €	1.666.805 €
Trattamento di quiescenza e simili	7.872 €	7.971 €
Altri costi e oneri lavoro interinale	3.936 €	6.775 €
Totale costi per il personale	33.500.456 €	32.425.427 €

Il costo del personale comprende tutti i costi di competenza dell'esercizio, erogati o da erogare negli anni successivi a fronte di retribuzioni differite (es. ferie, festività non godute).

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	727.268 €	717.754 €
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.597.451 €	6.378.083 €
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.310 €	87.297 €
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.000.000 €	9.728.743 €
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.341.029 €	16.911.877 €

Le aliquote di ammortamento applicate sono state dettagliatamente indicate nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

B.11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Variazione rimanenze materie prime, di consumo e di merci	-303.350 €	-1.676.721 €

B.12) Accantonamenti per rischi

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Al fondo rischi indennizzo sinistri	100.000 €	140.000 €
Totale accantonamenti per rischi	100.000 €	140.000 €

B.14) Oneri diversi di gestione

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Imposte indirette e tasse	1.074.358 €	610.505 €
Minusvalenze ordinarie da alienazione cespiti	60.056 €	7.559 €
Altri oneri diversi	800.454 €	140.071 €
Sopravvenienze ed insussistenze passive ordinarie e straordinarie	48.616 €	1.968.040 €
Totale oneri diversi di gestione	1.983.484 €	2.726.175 €

Nelle "imposte indirette e tasse" le voci più rilevanti sono rappresentate dalla tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e dall'IMU.

Nei costi e oneri diversi sono inclusi i contributi associativi, le spese di rappresentanza, le erogazioni benefiche, gli abbonamenti alle riviste e quotidiani.

Nella voce "Sopravvenienze ed insussistenze passive" del 2015, sono stati riclassificati 445.904 € precedentemente classificati negli "Altri oneri straordinari". Tali

insussistenza passive del 2015 erano dovute ad una rettifica straordinaria, relativa agli anni 2013 e 2014, di ricavi delle vendite di titoli di viaggio effettuati tramite le 45 emettitrici automatiche poste sulla tratta della Metropolitana. La causa del problema è stata individuata e neutralizzata nel corso dei primi mesi del 2016. La società con Brescia Mobilità S.p.A., che è proprietaria degli impianti, ha avviato e sta procedendo con le relative e necessarie azioni e iniziative nei confronti dei responsabili, al fine di ottenere il pagamento e/o il rimborso di tutti gli importi contabilmente mancanti, nonché il risarcimento di tutti i danni subiti e *subendi*.

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Totale costi della produzione	94.046.968 €	107.039.133 €

La differenza tra valore e costi della produzione è di 11.272.648 €

C) Proventi e oneri finanziari

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Totale altri proventi finanziari	62.363 €	549.325 €
Totale interessi e altri oneri finanziari	-405.800 €	-885.960 €
Totale proventi e oneri finanziari	-343.437 €	-336.635 €

Sulla base dei nuovi principi contabili tra gli interessi e altri oneri finanziari, sono stati appostati 80.000 € per attualizzazione di crediti a lungo termine.

D) Rettifica di valori di attività finanziarie

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Rivalutazione/Svalutazione di partecipazioni	47.900 €	-1.570.791 €

Il valore indicato nel bilancio al 31 dicembre 2015, pari a -1.570.791 €, era riferito per 1.556.291 € alla svalutazione straordinaria derivante dell'allineamento del valore della partecipazione residua nella controllata OMB Technology Srl iscritto a bilancio, al valore effettivo di cessione.

L'importo di 47.900 € è relativo a svalutazione di titoli a breve.

Il risultato prima delle imposte è pari a 11.250.806 €

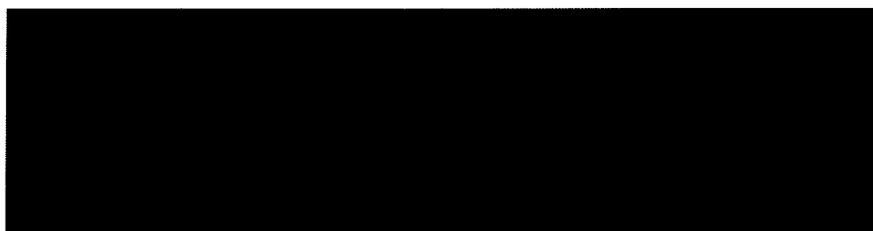
Imposte di esercizio -4.606.971 € sul risultato consolidato e sono costituite da:

- **imposte correnti differite e anticipate: -341.549 €.** La sommatoria algebrica delle imposte delle Società del Gruppo relativamente all'IRES (aliquota ordinaria del 24%), all'IRAP (aliquota ordinaria del 3,90%), e incluse le imposte differite e anticipate è pari a -4.293.422 €, per cui l'incremento teorico delle imposte dovute a scritture di consolidamento è pari a € 341.549 €.

Il risultato dell'esercizio inclusa la quota di competenza di terzi è pari a 6.644.033 €.

Il risultato di esercizio al netto della quota di competenza di terzi (utile di 978.594 €) è pari a 5.665.439 €.

Brescia, 7 aprile 2017



Allegati:

Gli allegati che costituiscono parte integrante della presente nota integrativa, sono i seguenti:

- 1) prospetto di movimentazione del patrimonio netto di Gruppo 31.12.15 - 31.12.16;
- 2) prospetti contabili della Capogruppo al 31.12.16

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2016

Allegati alla nota integrativa

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'													
31.12.2016													
	capitale sociale	riserva legale	riserva di scissione	Versamento soci c/futuro aumento capitale sociale	utile/perdita a nuovo	riserva az proprie	riserve statutarie	altre riserve	riserva liquidazione Omb	utile/perdita dell'esercizio	totale pn del gruppo	capitale e riserve dei terzi	totale pn
Saldo finale 31.12.2015	52.000.000	496.534		2.750.000	(2.750.553)	0	1.481.342	5.987.806		(5.501.549)	54.470.380	2.682.123	57.152.503
destinazione utile 2015				(2.750.000)	4.495.659		(1.259.402)	(5.987.806)		5.501.549			
Riclassifiche									(391.924)		391.924		391.924
Uscite e nuovi consolidamenti					(551.035)						551.035	-496.676	1.047.711
risultato 2016										5.665.439	5.665.439	978.584	6.644.033
Saldo finale 31.12.2016	52.000.000	496.534		0	1.220.974	0	221.940	(0)	(391.924)	5.665.439	59.192.860	3.164.041	62.356.901

BRESCIA MOBILITA' SPA

Società Metropolitana di Mobilità

Sede legale Via Magnolini, 3 – BRESCIA

Codice fiscale e partita iva: 02246660985

REA di Brescia n. 433626

Capitale sociale sottoscritto e versato € 52.000.000,00

EURO

EURO

STATO PATRIMONIALE

31.12.2016

31.12.2015

ATTIVO

A		31.12.2016	31.12.2015
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Totale A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA		0	0
B IMMOBILIZZAZIONI			
B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5.060	10.580
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	385.225	311.823
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.838.037	6.004.512
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	175.650	150.121
B.I.7	Altre	632.513	673.611
Totale B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		7.036.485	7.150.647
B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
B.II.1	Terreni e fabbricati	13.539.828	13.969.930
B.II.2	Impianti e macchinario	5.793.458	6.930.471
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	89.946	98.717
B.II.4	Altri beni	895.698	1.216.381
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	87.874	21.032
Totale B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		20.406.804	22.236.531
B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
B.III.1 Partecipazioni in:			
B.III.1a	Imprese controllate	14.921.116	14.887.601
Totale B.III.1 Partecipazioni		14.921.116	14.887.601
B.III.2 Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso:			
B.III.2a	Verso imprese controllate	9.401.321	10.966.081
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
B.III.2d	Verso altri	43.332	42.332
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	43.332	42.332
Totale B.III.2 Crediti Finanziari		9.444.653	11.008.413
Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		24.365.769	25.896.014
TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI		51.809.058	55.283.192
C ATTIVO CIRCOLANTE			
C.I RIMANENZE			
C.I.4	Prodotti finiti e merci	825.920	864.785
Totale C.I RIMANENZE		825.920	864.785
C.II CREDITI			
C.II.1	Verso clienti	1.332.288	2.625.467
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.2	Verso imprese controllate	6.609.992	6.558.142
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.000.000	1.400.000
C.II.4	Verso controllanti	4.843.603	2.496.127
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	435.049	293.070
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 bis	Crediti tributari	2.497.028	4.652.518
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 ter	Imposte anticipate	287.412	366.165
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 qua	Verso altri	231.936	258.672
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale C.II CREDITI		16.237.308	17.250.161

C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBIL.NI		
C.III.6	Altri titoli	36.247	84.147
	Totale C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBIL.NI	36.247	84.147
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	3.802.798	1.579.518
C.IV.3	Danaro e valori in cassa	154.952	111.190
	Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.957.750	1.690.708
	TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE	21.057.225	19.889.801
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.I	Ratei e risconti attivi	87.243	96.648
	TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI	87.243	96.648
	TOTALE ATTIVO	72.953.526	75.269.641

PASSIVO

31.12.2016

31.12.2015

A		PATRIMONIO NETTO	
A.I	Capitale	52.000.000	52.000.000
A.IV	Riserva Legale	486.534	486.534
A.V	Riserve statutarie	221.940	1.481.342
A.VII	Altre riserve	0	8.737.806
A.VII c	<i>Riserve straordinarie</i>	0	5.987.806
A.VII d	<i>Versamento soci in conto capitale a fondo perduto</i>	0	2.750.000
A.IX	Utile/perdita dell'esercizio	1.143.039	-9.997.208
TOTALE A PATRIMONIO NETTO		53.851.513	52.708.474
B		FONDI PER RISCHI E ONERI	
B.2	Per imposte anche differite	33.581	29.117
B.3	Altri	1.198.469	1.219.157
TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI		1.232.050	1.248.274
C		TOTALE C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
		936.202	995.231
D		DEBITI	
D.4	Debiti verso banche	0	5.524.081
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	3.818.798
D.7	Debiti verso fornitori	1.938.110	2.592.989
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.9	Debiti verso imprese controllate	1.349.695	2.149.298
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11	Debiti verso controllanti	18.508	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.082.413	3.001.330
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.12	Debiti tributari	1.797.775	1.152.063
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.13	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	592.412	638.677
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.14	Altri debiti	2.512.336	1.357.925
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
TOTALE D DEBITI		13.291.249	16.416.363
E		RATEI E RISCONTI PASSIVI	
E.II	Altri ratei e risconti passivi	3.642.512	3.901.299
TOTALE E RATEI E RISCONTI PASSIVI		3.642.512	3.901.299
TOTALE PASSIVO		72.953.526	75.269.641

CONTO ECONOMICO

01/01/2016
31/12/2016
EURO

01/01/2015
31/12/2015
EURO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.216.670	50.766.854
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	210.411	175.693
A.5	Altri ricavi e proventi	5.041.649	5.973.342
A.5.a	Contributi in conto esercizio	1.329.725	1.414.356
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	3.711.924	4.558.986
	TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE	57.468.730	56.915.889
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	790.309	1.066.481
B.7	Costi per servizi	15.169.862	14.890.761
B.8	Costi per godimento beni di terzi	24.801.754	25.224.108
B.9	Costi per il personale	7.377.670	7.947.351
B.9.a	Salari e stipendi	5.321.551	5.749.258
B.9.b	Oneri sociali	1.710.591	1.824.860
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	343.752	368.793
B.9.e	Altri costi per il personale	1.776	4.440
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	3.146.782	3.911.831
B.10.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	527.853	550.971
B.10.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.612.897	3.360.860
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.032	0
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.866	132.415
B.14	Oneri diversi di gestione	1.647.333	743.856
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	52.972.576	53.916.803
	Differenza tra valore e costi della produzione	4.496.154	2.999.086
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari	299.963	709.091
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	299.963	709.091
C.16.d1	<i>In imprese controllate</i>	275.724	686.164
C.16.d4	<i>Da altri</i>	24.239	22.927
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-230.244	-376.340
C.17.d	Verso altri	-230.244	-376.340
	TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	69.719	332.751
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.19	Svalutazioni	-1.579.144	-12.407.114
D.19.a	Di partecipazioni	-1.531.244	-5.098.584
D.19.b	Di crediti finanziari	0	-7.294.030
D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-47.900	-14.500
	Totale D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.579.144	-12.407.114
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.986.729	-9.075.277
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.843.690	-921.931
	Imposte dell'esercizio	-1.774.571	-1.129.119
	Imposte differite/anticipate	-83.218	-188.461
	Proventi da consolidato fiscale	14.099	395.649
21	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	1.143.039	-9.997.208

BRESCIA MOBILITA' SPA - RENDICONTO FINANZIARIO
2016
2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	1.143.039	(9.997.208)
Imposte sul reddito	1.843.690	921.931
Interessi passivi/(interessi attivi)	(69.719)	(332.751)
(Dividendi)	-	-
(Proventi) e oneri straordinari	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione
2.917.010 (9.408.028)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti (smobilizzo) fondi	(75.253)	(378.340)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.140.750	3.911.831
(Ammortamenti dei contributi ricevuti per immobilizzazioni)	(992.775)	(1.026.425)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(41.868)	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.579.144	12.407.114

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn
3.609.998 14.914.180
Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	38.866	132.415
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(1.248.126)	2.165.076
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	645.109	(5.396.043)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	9.405	277.465
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	14.218	(62.092)
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.062.737	(1.191.796)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn
3.522.209 (4.074.975)
Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	69.719	332.751
(Imposte sul reddito pagate)	(1.843.690)	(921.931)
Dividendi incassati	-	-
Proventi e (oneri) straordinari o contributi conto impianto	911.100	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche
(862.871) (589.180)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)
9.186.346 841.997
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento
Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	(974.500)	(708.564)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(6.032)	-

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	(413.691)	(569.619)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti in società controllate)	-	(4.990.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	(1.000)	386
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)
(1.395.223) (6.267.797)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento
Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	4.450.000
Rimborso finanziamenti	(5.524.081)	(2.253.298)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)
(5.524.081) 2.196.702
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)
2.267.042 (3.229.098)
Disponibilità liquide al 1° gennaio
1.690.708 4.919.806
Disponibilità liquide al 31 dicembre
3.957.750 1.690.708

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2016

Relazione del Collegio Sindacale

Brescia Mobilità Spa

Società Metropolitana di Mobilità

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Brescia

Sede legale: Brescia, Via L. Magnolini n. 3

C.S. Euro 52.000.000,00 i.v.

N. iscrizione Registro Imprese e C.f. 02246660985

Bilancio consolidato di gruppo al 31.12.2016

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016, unitamente alla relazione sulla gestione, messi a nostra disposizione a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 aprile 2017.

In nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Secondo quanto previsto dalle norme sopra richiamate, non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

La revisione legale è stata svolta dalla Società E&Y S.p.A. che, in data 11 aprile 2017, ha rilasciato la propria relazione contenente un giudizio positivo sul bilancio consolidato al 31.12.2016.

Qui di seguito diamo atto delle risultanze dell'attività di vigilanza svolta.

Il bilancio, redatto secondo quanto disposto dal D. Lgs. 127/1991, chiude con un utile di competenza del gruppo di Euro 5.665.439 (nel 2015, perdita pari a Euro 5.501.549) e un

patrimonio netto consolidato di pertinenza del gruppo di Euro 59.192.860 (nel 2015 pari a Euro 54.470.380).

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

Con riferimento all'area di consolidamento si rileva che la stessa include, oltre alla controllante, i bilanci delle seguenti società controllate, in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991:

Brescia Trasporti Srl

Metro Brescia Srl

Omb International Srl in liquidazione

Tutti i bilanci risultano approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione (con eccezione di Omb International S.r.l., essendo in liquidazione) e sono stati assoggettati a controllo da parte dei rispettivi Collegi Sindacali e delle rispettive società di revisione.

La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute, eliminando il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla capogruppo a fronte del relativo patrimonio netto.

L'unica partecipazione di collegamento (Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. in breve NTL S.r.l.) è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza di informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Conclusioni

A nostro giudizio, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto

incaricato della revisione legale, il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del gruppo, in conformità alle norme che ne disciplinano la formazione.

Brescia, 11 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonio Passantino Presidente

Dott. Alberto Papa Sindaco Effettivo

Dott.ssa Luisa Anselmi Sindaco Effettivo



GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2016

Relazione della Società di Revisione

Brescia Mobilità S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Brescia Mobilità S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Brescia Mobilità al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 11 maggio 2016, ha espresso un giudizio senza modifica.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Brescia Mobilità S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità al 31 dicembre 2016.

Brescia, 11 aprile 2017

